

UN SEGNO VERACE

CHE VIENE TRASCURATO

 Riuniti questa mattina nel Nome del Signore Gesù, e dopo aver pregato molto. E stamattina, non mi sono alzato presto. Mi sono piuttosto attardato, nel rimettermi in piedi, e immagino che tutti sappiano perché è così, in questo momento.

² Sono tornato a casa, l'altra mattina, o l'altra notte, e il mio vicino si trovava in giardino, lui e la sua figliuola. Sua moglie è un'infermiera nel reparto di maternità all'ospedale. Quindi egli aveva un—un bastone in mano, lungo circa così, con sopra una—una piccola frase, un nastro, e diceva una piccola cosa: “Nonno Branham a partire da, credo, circa le 3:43 o le 4:43, 11 ottobre”. Poi, una grandissima parentesi in fondo, diceva: “Sei più vecchio di quello che pensi”. Quindi ora ho i diritti legali di riposare un po' di più al mattino. È giusto, Fratello Wright, quando—quando sei diventato nonno?

³ E quindi immagino che questo in un certo senso mi scusa, allora, Sorella Kidd, stamattina, per non essere stato sveglio quando sei arrivata dall'Ohio. Di certo mi sento di circa dieci anni più vecchio, penso, tuttavia, dopo quello. Ma, come sapete tutti ho un nipotino là, di circa sette o otto libbre, qualcosa del genere, il bambino più brutto che abbia mai visto. Dissero: “Assomiglia proprio a suo nonno”. Così... E stavo proprio guardando dove andava, dove andava Billy.

⁴ Così, ieri sera, scendendo nel corridoio, dopo aver fatto le mie chiamate, ho incontrato un gruppo di amici fedeli dalla Georgia e dintorni, ed eravamo tutti là fuori osservando i piccolini. E sono adorabili. Ora, sono proprio... Mi sono sempre sentito come: “Billy, hai timore di romperli, sapete. Sono così piccoli”. E credo l'abbia detto la Sorella Beeler... Una volta pensavo... Anche lei pensava ciò, ma, dopo, scopri che non si rompono così facilmente. Così, penso che sia proprio giusto.

⁵ Ieri pomeriggio ho avuto il privilegio di scendere a casa di una delle nostre sorelle qui della chiesa, la casa di sua figlia; e penso che anche lei sia qui in chiesa, dove hanno tenuto una piccola cena di compleanno per il Fratello Neville. E ieri ha passato il segno di un altro miglio. E così diciamo al Fratello Neville: “Un compleanno davvero felice”, tutti noi, perché lui è davvero un ottimo fratello. E, certamente, ha, così allora come me, appena passato i venticinque, di un po'. E così li abbiamo

appena passati, la seconda volta. Ecco tutto. Ora quello è diventare un uomo anziano, quando si passa quel segno la seconda volta, sapete.

⁶ Ricordo il mattino in cui venne qui Frankie Weber. E qui era nostro vicino di porta; là ora abita sua figlia. Lui è in Florida. E Frankie ed io siamo andati a scuola insieme. E Frankie mise l'offerta del suo compleanno. E allora predicavo da tre o quattro anni. Ho guidato Frankie al Signore Gesù. E lui mise dentro un quarto di dollaro. Penso di aver avuto ventidue anni. Ed egli mise dentro un quarto di dollaro. Pensai: "Oh, my, intendi dire che Frankie Weber ha venticinque anni? Whew! My, temo il momento in cui arriverò a venticinque". Ora sto per metterne tre, quindi allora, molto presto. Quindi non serve proprio molto perché avvenga.

⁷ Quando guardo qui e vedo il Fratello e la Sorella Kidd sull'ottantina e che proseguono con vigore, penso: "Signore Gesù, perdonami per essermi lamentato, a cinquantadue". E loro... Ne hai ottanta, e il Fratello Kidd ottantuno. È giusto? Ottantuno. E sono ancora nel ministero. Posso dirvi, quello ci dà coraggio. Non è vero? Lo fa di certo. Il Signore di certo è stato buono verso di noi.

⁸ Ora, c'è solo una cosa cattiva che temo, nel tenere la riunione qui la mattina, e quello è... È una cosa orribile, sembra una cosa molto disgraziata da dire. Ma ho molti amici che vengono da così lontano per—per i servizi.

Non vedo qui gli Evans, ma sono qui da qualche parte, immagino. Non ne mancano mai uno. E sapete per quante miglia guidano ogni domenica per ascoltare la predicazione? Milletrecento miglia. Non riescono a fare quel viaggio con meno di sessanta o settanta dollari a settimana, per andare in chiesa, è giusto, per quando salgono qui con la loro intera, la loro famiglia, vengono qui, pagano.

⁹ Ora, non solo quello, ma ecco un piccolo fratello da giù in Alabama, guida circa la stessa distanza ogni settimana. Il fratello... Oh, my! Fratello "Welt"? [Un fratello dice: "West".—Ed.] West. Mi sembra un ragazzo. Lui è—lui è un padre, ha un mucchio di figli. Ma me lo ricorda proprio sempre, ha un aspetto così giovane, lui e sua moglie. Il Fratello West.

¹⁰ Il Fratello e la Sorella Palmer seduti là dietro, fin da sotto Macon, Georgia.

E—e la Sorella Ungren, di solito sono qui, fin da, Memphis, Tennessee. Sono qui stamattina? Io—io... Di solito ci sono. La Sorella Ungren e—e il gruppo da Memphis, Tennessee, sì, molto in fondo.

E ci sono altri. Io proprio... Sono troppo numerosi, da chiamare. Alcuni di loro, fin dal Kentucky del sud. Alcuni, da molto in alto nei pressi di Chicago. E alcuni sono da Chicago, e sopra Chicago, fuori nei dintorni.

¹¹ Domenica, ho compreso che c'era qui un uomo fin dalla California, poteva rimanere solo poco; voleva vedermi. Certamente, sono stato incalzato, dopo la riunione. E l'uomo è tornato, senza che io lo incontrassi.

Un altro venne dall'Illinois, da qualche parte. Se quell'uomo è qui stamattina: quelle erano le più belle e deliziose mele che abbia mai mangiato. E mi ha portato un cesto di mele.

E uno dei fratelli fin dalla Georgia, credo sia, o da qualche parte, ha portato un grandissimo pacco di noci americane, grande circa così, in una confezione di carta. E, oh, sono capace di mangiarcele!

¹² Proprio ora, certamente, non sto mangiando buoni cibi in questi giorni, non lo faccio dalla dipartita di mia madre. Sto cercando il Signore per una nuova visione. Mangio solo cose morbide, e appena abbastanza da poter tirare avanti; ho perso venti libbre di peso. Che è... Ora, non sto digiunando. Io... No, no. Quello, fare solo quello, quello non è darlo al Signore. Volete dare al Signore il meglio che avete. Non il... .

¹³ Mi è capitato di vedere il Fratello Sumner e anche loro seduti là. Ce ne sono proprio tanti. Io... .

Come, domenica scorsa, stavo accennando alle persone che—che si mettevano con la mamma, e altro. E là c'era una sorella davvero fedele. Ho dimenticato di chiamare il nome di quella donna. Ora, se lei è qui stamattina, mi scuso. Una di loro era la Sorella Beeler, e l'altra era la Sorella e il Fratello Stephe. E così tanti! Io... .

¹⁴ Mi conoscete tutti abbastanza bene da sapere che non lo faccio apposta, quando trascuro un nome o trascuro una persona. Quanto sono stati leali tutti loro! E a volte proprio stare qui, chiamerò qualcuno che solo mi viene in mente. Ma io... Per quello, intendo il gruppo intero, tutti, vedete, è proprio così buono. E allora, tutti, amabili, gentili verso di noi. E di certo apprezziamo ciò.

¹⁵ Ed ora, stamattina, cercheremo di avvicinarci di nuovo alla Parola di Dio. Ora, mi piacerebbe fare questa affermazione, così che sia proprio chiaro, che io—io proprio non vengo ad alcuna riunione solo per essere visto. Non vado là solo per dire: “Ebbene, voglio forse pregare che il Signore mi dia un—un Messaggio che farà proprio sentire bene e acclamare le persone”. Ne abbiamo avuto molto di ciò, ma, e lo apprezziamo. Quello va bene. Vedete? Quello è meraviglioso. Vedete? Ma quello che voglio sapere, è: “Signore, dirigi Tu i miei pensieri in qualcosa che sarà d'aiuto per le persone, che

le posizionerà più vicine a Dio, che—che—che farà qualcosa per loro”. Quello, non tanto per edificarle spiritualmente, ma edificarle nella conoscenza e ammonizione di Dio, in modo che sapranno come stare in piedi quando verrà il nemico.

¹⁶ Stavo parlando ad una sorella che era stata qui in visita questa settimana, la Sorella Palmer. Lei disse, voleva sapere come mai facessi a vivere in questo paese. È, si viene solo qui, e, sì, ogni volta che arrivo nella valle mi ammalò appena arrivo. È proprio insalubre qui nella valle. Lo sappiamo. Ma Dio ha molti figli quaggiù. E quindi uno di questi giorni. . .

¹⁷ Sto cercando il Signore ora, per trovare un Messaggio proprio diretto da Dio. Vedete? Ed io, tramite l'aiuto di Dio, miro a resistere finché Egli verrà, fino a che Egli non mi farà qualche dichiarazione. Perché sento che ci dovrebbe essere. . . C'è qualcosa che sta per accadere qui intorno, e voglio sapere di cosa si tratta. Voglio sapere direttamente da Dio, in modo che possa dire che è il COSÌ DICE IL SIGNORE. Vedete? E poi—poi potete, voi, le persone, allora saprete che non sono io. Quindi, voglio cercare in tal modo, che, oppure, sentire prima da Lui.

¹⁸ Perché, se Egli mette le Sue Parole in—in una persona, allora non è più la persona; è Lui. Poi se l'uomo lo dice, da lui stesso, allora non significherà comunque nulla. Ma se è Lui, la Parola del Signore, che è nell'uomo, Essa uscirà, e poi sarà—sarà proprio esattamente corretta. Quello è ciò che ci è stato commissionato. Nella Bibbia, circa nel 20° capitolo di Deuteronomio, credo, Essa disse. Sì. Osservate. “E se uno parla nel Nome del Signore, e non avviene, allora non prestate attenzione a quella persona”. Vedete? “Ma se loro parlano e ciò avviene, allora fareste meglio ad ascoltarlo, vedete, perché viene da Dio”.

¹⁹ Ecco come agisce Dio. Egli ha proprio il Suo regolare programma disposto qui nella Bibbia. Sappiamo come leggerlo. Ma ci sono certe cose, che—che per la Chiesa e per il tempo e altro, che Egli non ha scritte qui nella Bibbia, così Egli mette la Sua Voce in una persona e Lo si esprime per Lui, vedete, si divulga. Quindi, allora, il modo di giudicare una persona è trovare se accade nel modo in cui lo si dice. Allora, se avviene, allora continua ad accadere in quel modo, ebbene, allora sappiamo che ciò viene dal Signore. Allora noi—allora noi abbiamo fiducia, allora, per prepararci per le cose che stanno per giungere.

²⁰ Voglio leggere due o tre punti nelle Scritture stamattina. E voglio prima leggere, dal Libro di Esodo, e credo circa il 4° capitolo del—dell'Esodo, per iniziare.

²¹ Ed ora potrei annunciare, mentre vi preparate a leggere queste Scritture, potrei annunciare quello di cui vorrei parlarvi, quello che il Signore, questa mattina, mi ha messo in cuore di parlare. Non so cosa Egli farà con ciò, per le persone;

può essere diretto qui ad una sola persona, può essere, da qualche altra parte, qualcuno fuori nelle terre dei nastri. Ma questa mattina voglio annunciare . . .

²² Penso, la scorsa domenica mattina, ho predicato su *Un Testimone Verace*. E questa domenica mattina, se piace al Signore, voglio predicare su: *Un Segno Verace Che Viene Trascurato*.

²³ Il Fratello Palmer mi diceva, ieri sera, che la scorsa domenica mattina ho parlato sull'argomento . . . o ho detto che avrei parlato, questa domenica, su "Le quattro giunzioni della Chiesa". E quando sono entrato ieri sera . . . Di solito lo annoto. Quello . . . Non so se dobbiate farlo anche voi o meno. Ma ho così tante cose, che cerco di ricordare. Prendo qualcosa, devo annotarlo su un pezzo di carta. Vedete? E sono tornato a guardarlo, e quello che intendevo non erano esattamente le quattro giunzioni. L'ho detto in quel modo, veramente. Ma quello che intendevo, era: "Le quattro forme di governo della Chiesa". E per farlo, devo mettere insieme molta storia. E forse la prossima volta lo terrò. Ma serve un po' più tempo di quello che avevo per studiare per portarlo, perché bisogna tornare e prendere date, e così via.

Perché, tutti voi, comprendete tutti che avviene ovunque. Ebbene, vogliamo essere del tutto certi di queste cose prima di dirle. Devono essere giuste. Perché, ci troviamo qui, tenendoci al più alto ufficio che c'è al mondo: un ministro. Un ministro, e la cosa più fedele e giusta, accurata, dobbiamo essere in quel modo. Dobbiamo dipendere da Dio per farlo.

Ora, nel Libro di Esodo, il 4° capitolo.

E Mosè rispose, e disse . . . ecco, essi non mi crederanno, e non ubbidiranno alla mia voce; perciocché diranno: Il SIGNORE non ti è apparso.

E il SIGNORE gli disse: Che cosa è questa che tu hai in mano? Ed egli rispose: Una bacchetta.

E il Signore gli disse: Gittala in terra. Ed egli la gittò in terra; ed ella divenne un serpente; e Mosè fuggì d'innanzi a quello.

Ma il SIGNORE disse a Mosè: Stendi la tua mano, e prendilo per la coda. Ed egli stese la mano, e lo prese; ed esso divenne bacchetta nella sua mano.

Così farai, disse Iddio, acciocché credano che il SIGNORE Iddio de' lor padri, l'Iddio di Abrahamo, l'Iddio d'Isacco e l'Iddio di Giacobbe, ti è apparso.

Il SIGNORE gli disse ancora: Mettiti ora la mano in seno. Ed egli si mise la mano in seno; poi, trattala fuori, ecco, la sua mano era lebbrosa, bianca come neve.

Poi gli disse: Rimettiti la mano in seno. Ed egli si rimise la mano in seno; poi, trattasela fuor del seno, ecco, era tornata come l'altra sua carne.

Se dunque, disse il Signore, non ti credono, e non ubbidiscono alla voce al primo segno, ubbidiranno alla voce, al secondo segno.

Notate i due segni, e ogni segno ebbe una voce. Lasciatemi leggere di nuovo l'8° versetto.

Se dunque, disse il Signore, non ti credono, e non ubbidiscono alla voce al primo segno, ubbidiranno alla voce, al secondo segno.

E se egli avviene che non pure a questi due segni credano, e non ubbidiscano alla voce; allora prendi dell'acqua del fiume, e spandila...su l'asciutto; e l'acqua che tu avrai presa dal fiume diventerà sangue in su l'asciutto.

²⁴ Ed ora in San Giovanni, il 1° capitolo e il 6° versetto, leggiamo questi versetti, o questo versetto. San Giovanni, il 1° capitolo e il 6° versetto. E . . .

Vi fu un uomo mandato da Dio, il cui nome era Giovanni.

. . . un uomo mandato da Dio, il cui nome era Giovanni.

²⁵ Ed in Ezechiele 24:24, voglio posizionarci dentro questa Scrittura, legarla dal Vecchio Testamento, ai profeti, al Nuovo Testamento; così che comprenderete che è ovunque, da Esodo, dal principio alla fine.

Ed Ezechiele vi sarà per segno; voi farete del tutto come egli ha fatto; quando ciò sarà avvenuto, voi conoscerete che io sono il Signore IDDIO.

Ora chiniamo i capi solo un momento mentre riverentemente ci avviciniamo a Lui ora tramite la preghiera.

²⁶ Padre, Dio, veniamo nel Nome del Dio di Abrahamo, Isacco, e di Giacobbe: Gesù Cristo il giusto. Veniamo, sapendo che Egli ci darà ascolto, perché non siamo venuti come qualcuno che è solo entrato nell'edificio, ma veniamo coraggiosamente con fede, credendo a quello che quello che Egli ha promesso, Egli lo farà. Quindi chiediamo, oggi, Signore, che Tu prenderai ognuno di noi che è qui presente, dal pulpito fino al fondo dell'edificio, attraverso ogni area, e aprirai ogni cuore e circonderai il nostro udito, affinché la Parola del Dio vivente possa scaturire dal Cielo, stamattina, e versarsi nei nostri cuori, affinché crederemo, mentre sentiremo la Parola del Signore e mentre verrà letta nei nostri orecchi stamattina. E Ti ringraziamo per la Tua Parola. La Tua Parola è la Verità.

²⁷ Ed ora, mentre vediamo le ore malvagie che si avvicinano, tutta l'ira di Dio che si accumula nei cieli. E ci potrebbe essere

proprio in ogni momento qualcosa che accade a questa nazione che Ti ha dimenticato, poiché ci sarà una grande esplosione che toglierà la nazione completamente dalla mappa del mondo, dietro a minacce, di una nazione empia che è ansiosa di fare ciò. E sapendo questo, invece di avvicinarsi a Dio, sembrano allontanarsi di più. Sapendo che il Libro di Apocalisse e lungo tutte le Scritture hanno predetto questo giorno, allora lasciaci prendere l'avvertimento, Signore, per non essere indolenti e giacere addormentati, come a dire. Fa' che possiamo sorgere e scuoterci.

²⁸ Fa' che possiamo avere comprensione, oggi, come non abbiamo mai avuto prima. Possano i nostri cuori essere infuocati, dopo questo giorno, affinché ci sia un fuoco acceso nelle nostre anime che spazzerà questa nazione, Signore, e una testimonianza vivente ovunque saremo.

²⁹ Benedici i malati e gli afflitti, coloro che sono bisognosi, sia in mezzo a noi che all'esterno dal nostro mezzo, il Tuo popolo, dappertutto.

³⁰ Benedici la Tua Parola, Signore. Santifica il Tuo servitore, e i Tuoi servitori che sono in ascolto, affinché, insieme, possiamo essere portati ad una più intima comprensione della Sua apparizione, come mai prima d'ora in vita. Non prego solo per questi che sono presenti, ma per coloro che ascolteranno il nastro attorno al mondo, affinché siano portati nella Chiesa del vivente Dio. Perché ci rendiamo conto che c'è solo un modo per poter diventare un membro di questa Chiesa, cioè tramite una nascita dallo Spirito, allora siamo battezzati da uno stesso Spirito in un unico Corpo. Prego, Dio, per ognuno di loro intorno al mondo, che Tu ne tragga gloria per Te Stesso. E possiamo preparare in tal modo le nostre anime, affinché con un unico grido attorno al mondo, potremo gridare: "Anche così, vieni, Signore Gesù". Preghiamo questo nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

³¹ *Un Segno Verace Che Viene Trascurato*. L'uomo ha cercato segni, da faraone fino ad oggi.

E Gesù ci ha detto di un—tempo in cui ci sarebbero stati cercatori di segni, e disse che: "Una generazione malvagia, adultera cercherà dei segni. Ma, tuttavia, riceveranno un segno". E quella generazione doveva ricevere un segno della resurrezione; che sarebbe stata una generazione debole, malvagia, e adultera a cui sarebbe stato dato un segno della resurrezione.

³² Ma come questa Scrittura che giace davanti a noi, in Ezechiele al 24° capitolo e il 24° versetto, questo profeta fu reso un segno. Ed ecco il segno di cui vorrei parlare.

³³ Quest'uomo fu reso un segno per Israele. E sempre attraverso le Scritture, Dio ha usato i Suoi profeti come segni. E sono sempre stati trascurati. Sembra che non afferrassero mai quel segno. Stanno sempre cercando un segno di emozione.

Anche i farisei dei giorni di Gesù dissero: “Mostraci un segno dal Cielo”.

³⁴ Ma Gesù si riferì a coloro che avrebbero ricevuto un segno. “Avete già ricevuto un segno”. Disse: “Potete discernere i cieli. Potete guardare quel segno. Dite: ‘Se è rosso, che minaccia, domani ci sarà brutto tempo’”.

³⁵ Se avessero guardato al segno, avrebbero dovuto guardare a Lui, e sapere che Egli era il segno di Dio per loro; perché le loro profezie in merito a Lui venivano adempiute davanti ai loro occhi. Ma tuttavia loro cercavano un segno.

³⁶ Quanto è strano che l’uomo faccia ciò, che cerchi un segno quando c’è un segno proprio con loro, proprio fra loro. Ora, Israele era entrato in questa condizione.

³⁷ E a volte la tortura che quel segno deve attraversare è sorprendente. La tortura che ha dovuto attraversare Gesù, per dimostrare il segno di Dio, che Egli era il Messia.

³⁸ Qui troviamo, questo giovane profeta dal nome di Ezechiele divenne costantemente un segno, sempre. Quanto fu torturato! In un punto troviamo dove si sdraiò sul fianco sinistro per trecento e novanta giorni. Dio gli disse di prendere dei fagioli e della minestra, metterlo insieme, cuocerlo, e metterselo presso il suo fianco. E andare a sdraiarsi su una lastra, e sdraiarsi solo sul fianco sinistro; non girarsi, per trecento e novanta giorni. Pensateci. E poi disse: “Girati sul fianco destro e sdraiati là di nuovo quaranta giorni”.

³⁹ Ed Egli qui disse: “Quello che vedete, Ezechiele”, disse, “poiché stai portando l’iniquità delle persone, ogni giorno lo conterò come un anno per loro”. Essendo, che, ogni giorno che lui stava sdraiato là, quello significava un anno che sarebbero stati in prigionia, e che le loro iniquità sarebbero state ricordate da Dio, e Dio non avrebbe più ascoltato le loro preghiere.

⁴⁰ Ma la tortura che quell’uomo dovette attraversare, perché sarebbe stato necessario? Molti si sono chiesti, perché sarebbe stato necessario che un uomo facesse una tal cosa. È perché le persone non vogliono leggere la Parola, e non vogliono pregare. Quindi, Dio è sovrano, ed Egli manda il Suo profeta per essere un segno. La gente non vuole leggere. Non gli importa di leggere. E non vogliono pregare, perché sono troppo... hanno altre cose da fare. Non possono prendere tempo per pregare. E la Bibbia per loro è noiosa. Essa non ha abbastanza azione per questi giorni moderni, o qualsiasi giorno.

⁴¹ Sapete, credo fosse Paolo che disse: “Siete epistole di Dio, lette da ogni uomo”. Dio usa la gente come segni, per mostrare i Suoi segni. E molte volte quel segno, e ogni volta, per la maggior parte, a meno che non si tratti della gente eletta, quel segno viene tralasciato e criticato, deriso, scacciato.

⁴² E considerato, anche nel Vecchio Testamento, nei giorni dei profeti, erano considerati persone mentalmente disturbate. Pensavano che quei profeti fossero dei nevrotici psichici, che ci fosse qualcosa di sbagliato nella loro mente. E le vedevano arrivare dal deserto e—e compiere segni, e poi ritornare di nuovo nel deserto. E li deridevano, perché non conoscevano la Scrittura.

⁴³ Gesù disse ai farisei, una volta, in merito alla resurrezione. Dissero: “Abbiamo un...La legge dice che se un fratello muore e lascia una moglie senza—senza figli da questi, che suo fratello deve prendere quella moglie e crescere dei figli per lui, il morto”. E disse: “Ne abbiamo avuto uno che aveva sette fratelli. E il primo prese una moglie, e morì, senza lasciare progenie. E poi suo fratello la prese, e poi egli morì; e avanti fino al settimo. E alla fine morì la donna”. Dissero: “Ora, nella resurrezione”, dissero, “ora, di chi sarà la moglie, di quei sette?”

⁴⁴ Oh, amo quella Parola! Gesù disse: “Errate sempre, non conoscendo le Scritture e neppure la potenza di Dio”. Oh, come Egli lo farebbe divampare se Si trovasse qui! “Voi errate di continuo, non conoscendo le Scritture e neppure la potenza di Dio”. La potenza di Dio è associata nella Scrittura. “Errate grandemente”.

Poi Egli proseguì a dire: “Nella resurrezione non saranno sposati né dati in sposa, ma saranno simili ad Angeli”. Non disse che sarebbero stati Angeli, ora, ma saranno simili ad Angeli, le ghiandole sessuali sarebbero state tolte da loro. Non si sposano e nemmeno danno in matrimonio.

⁴⁵ Viviamo nei giorni del moralismo...o i giorni mortali del regno mortale. Ma verrà un giorno in cui verrà un Regno immortale, e quel Regno immortale è dove vivranno i redenti. Coloro che sono stati redenti, e hanno...La vita ha lasciato questo corpo, per tornare al Dio che l'ha donata, tornerà di nuovo dall'Albero della Vita, un giorno, per regnare per sempre.

⁴⁶ Come questo giovane uomo, giovane profeta, si sacrificò e diede la sua intera vita per essere un segno per il suo popolo, della punizione che avrebbero ricevuto, perché erano coloro che chiameremmo “indifferenti”. Non volevano avere niente a che fare con Dio. Non credevano a quei profeti, e li deridevano soltanto. E, tuttavia, inoltre, e non importa quanto non volessero crederlo, Dio fece in modo che lo ricevessero, comunque.

⁴⁷ Izebel non voleva ammettere che Acab fosse il suo pastore, ma egli lo era. Dio fece in modo che lei ricevesse il segno, ugualmente.

Così è oggi questa nazione. Il Dio giusto e onesto, tramite la Sua Parola, non poteva lasciare niente, senza avere un segno da qualche parte, di quello che vediamo essere stabilito

accadere. L'ha sempre avuto. Ora, dobbiamo cercarlo. E sono certo che le persone che hanno una buona comprensione della Scrittura sanno come guardare.

⁴⁸ Noè era un segno nel suo giorno, per il popolo, dell'imminente giudizio. Noè nel suo giorno era considerato un fanatico. Egli era un profeta. Era considerato uno che non aveva buon senso. E l'uomo continuava a martellare, anno dopo anno, per costruire un'arca, quando non c'era sulla terra nemmeno l'acqua sulla terra che non fosse nelle fonti. Ed egli predisse qualcosa che era ridicolo, per la mente carnale. Egli disse: "Verrà acqua dall'alto nel cielo".

⁴⁹ Senza dubbio, che molti gli avranno detto: "Mostrami dove si trova". La scienza direbbe: "Posso dimostrarti che lassù non c'è acqua".

Ma tuttavia, se Dio gli disse che sarebbe venuta dai cieli, Dio farà in modo che la Sua Parola sia adempiuta.

⁵⁰ E mentre non c'era ancora in vista alcuna acqua, mentre non c'era mai stata una nuvola nei cieli, non era mai piovuta una goccia, mai là, non c'era una tale cosa simile alla pioggia, tuttavia, per tutto il tempo, Noè stava preparando un'arca per la pioggia. Era la prova vivente che questo profeta credeva a quello di cui stava parlando, perché si stava preparando per ciò.

⁵¹ E qualsiasi persona che veramente crede a quello di cui sta parlando, si preparerà per ciò.

⁵² Posso fermarmi proprio qui, solo un minuto. "Nel giorno di Noè", come disse Gesù, "così sarà alla Venuta del Figlio dell'uomo". Se le chiese, oggi, credessero a quello che stanno dicendo, esse praticerebbero quello che dicono.

⁵³ Come potremmo costruire grandi statue ed edifici, e milioni di dollari in edifici, e grandi espansioni di organizzazioni e cose simili, e predicare che Cristo sta arrivando in qualsiasi momento? Come potremmo continuare, ad osservare le nostre congregazioni e vederle separarsi dalla potenza di Dio e andare nella mondanità, e portare nella chiesa e mescolarlo assieme, e noi lo permettiamo? A motivo della popolarità, e a motivo delle opinioni popolari e differenze denominazionali, cercando di superare in grandezza la denominazione vicina, come potremmo praticare quello che predichiamo? E il mondo lo vede. Lo sanno. Quindi, la religione è diventata una cosa che riguarda solamente come appartenere ad un ordine, o appartenere ad una società o qualcosa, la religione.

⁵⁴ La salvezza di Cristo non è una società. Non è unirsi a qualcosa. È un'esperienza vivente.

⁵⁵ Ora, Noè stava producendo quello di cui stava parlando. Disse: "Verrà un diluvio di giudizio su questa ingiusta generazione. E Dio verserà dai cieli, la pioggia, ed Egli

inonderà l'intera terra". E non solo stava facendo quello, ma stava facendo una via di scampo e supplicando le persone ad entrarci. Ma non lo ascoltavano.

⁵⁶ Ma, Noè, quale profeta, era un segno per quella generazione, un segno di cui si parlava male, un uomo che era considerato essere un uomo pazzo; che preparava qualcosa, che là—là non c'era prova da nessuna parte, o che fosse mai stata, che se ne fosse mai fatto alcun uso.

Ma ecco il modo in cui la gente pensa oggi. Possono pensare ad un rifugio atomico. A cosa serve un rifugio atomico quando non ci sarà nemmeno un albero o una roccia rimasta sulla terra?

⁵⁷ Noi abbiamo un rifugio atomico, il Cristiano ce l'ha. Come ho detto, alcune domeniche fa, o pensavo da qualche parte lungo la strada: "Non è un rifugio atomico. È un rifugio interiore, in Cui vi cadiamo, a capofitto, con tutto il nostro cuore, e tutta la nostra anima, e tutta la nostra mente, in Cristo, l'arca della salvezza di Dio".

⁵⁸ Ma, Noè, un nevrotico, considerato in quel giorno, tramite la follia della predicazione, e compiendo un segno davanti al popolo, dando loro un avvertimento, condannò il mondo. "Condannò il mondo, nel costruire un'arca", quando non c'era acqua in cui navigare. "Egli condannò il mondo", disse la Bibbia, Ebrei, 11° capitolo. "Egli condannò il mondo e salvò la sua stessa casa, preparandosi", e nell'essere un segno per Dio, dei giudizi imminenti di quel giorno che venivano. Che cosa gloriosa!

⁵⁹ Anni dopo, ecco venire un altro segno. Quello era Mosè, un profeta. Quello era il segno di Dio per Israele. Erano stati in schiavitù per quattrocento anni. E Dio preparò un segno per loro, appena prima della liberazione. Ed egli era un segno di liberazione per Israele, e un segno di giudizio per l'Egitto.

⁶⁰ Noè era un segno di liberazione per il suo popolo, e un segno di giudizio per il mondo perduto, l'incredulo. Le stesse acque che soffocarono il mondo e annegarono il mondo avevano il solo significato di salvare Noè. L'unica cosa che poteva salvarlo era il giudizio.

L'unica cosa che salverà la Chiesa oggi è il giudizio, Dio che pone il giudizio come filo a piombo.

Ma Noè predicò lo stesso. Egli divenne un segno.

⁶¹ Ed ora Israele, dopo quattrocento anni, iniziarono a gridare per la liberazione. E Dio non Si rivela mai e non Si mostra finché il Suo popolo sia pronto a ricevere ciò che Egli mostra.

⁶² Ora, oh, che cosa potrebbe essere detto proprio qui! Se ciò... Come Dio ha lasciato nuda questa nazione. Loro sanno di meglio. I giornali l'hanno pubblicato, più e più volte da ogni parte. I segni della Sua Venuta sono stati prodotti. E loro continuamente proseguono come se lo ignorassero. Sono senza alcuna scusa. Siamo nella fine.

⁶³ Dio manda i Suoi profeti solo quando le persone vogliono un profeta. Dio manda il Suo segno quando le persone sono pronte per un segno. Ma, la cosa è, che la gente raramente. . . . Loro arrivano al punto che vogliono emozione, o vorranno qualcosa, “Mostraci un segno dal Cielo”. Ma quando Dio manda un segno, poi loro non vogliono vederlo. “Così è nascosto dagli occhi dei savi ed intendenti, per essere rivelato a fanciulli che lo apprenderanno”. Loro lo trascurano, il segno.

⁶⁴ Come avrebbe dovuto sapere Israele, quando nacque quel bambino speciale, quando guardarono lassù e videro che per il—il periodo degli anni in cui avevano vissuto: “Il tuo popolo sarà straniero per quattrocento anni, in una terra straniera, ma poi li porterò fuori”. Avrebbero dovuto sapere che il tempo era vicino, e quando videro nascere quel bambino speciale. Poiché, anche la madre ed il padre, Amram e Iochebed, non avevano paura dei comandamenti del re, e rimasero con lui proprio fuori nel fiume dove c'erano i cocodrilli; nessuno di loro poteva addentarlo. Videro che c'era un segno, ma lo ignorarono. Non erano pronti per esso.

Dio lo portò dentro e lo mise proprio nel palazzo di faraone, e lasciò che faraone lo innalzasse e gli desse tutta l'istruzione che poteva ottenere, per mostrare (Dio) come Egli compie le cose, e poi lo portò dietro il deserto e gli fece dimenticare tutto in merito.

⁶⁵ Faraone allora lo stava ammaestrando. Dio lo stava ammaestrando. Faraone ebbe quarant'anni per ammaestrarlo, poi a Dio servirono quarant'anni per ammaestrarlo, lasciargli dimenticare tutto in merito a ciò. L'istruzione dell'uomo; e l'istruzione di Dio.

Faraone stava ammaestrando un figlio come guida, un diplomatico, per un guerriero, un combattente, come un altro prossimo faraone che avrebbe tenuto l'Egitto nei suoi alti posti, abbassando tutte le altre nazioni e far loro pagare un tributo a faraone. Ma Dio lo portò dietro il deserto, tolse fuori da lui tutto ciò. E gli mostrò, nel tempo di cinque minuti, con un cespuglio ardente, che Egli era un Dio vivente. E tolse da lui tutta la paura; lo preparò. Egli era un segno.

⁶⁶ Dio vuole che il Suo popolo preghi. E quando Israele divenne così tassato, in tale condizione, che non potevano più andare avanti, il loro tempo era adempiuto, e i loro pesi erano imposti più di quello che pensavano, allora iniziarono a pregare. E quando la gente inizia a pregare, allora Dio inizia ad ascoltare. Era tempo che la Parola di Dio fosse adempiuta.

⁶⁷ E così, quando Amram e Iochebed videro che era tempo che la Parola fosse adempiuta, andarono in preghiera, a Dio. E

sono solitamente coloro che pregano quelli che hanno il peso, quelli che ricevono qualcosa. Sono coloro che pregano, che vengono ordinati da Dio a fare ciò.

⁶⁸ Stamattina stavamo parlando al tavolo della colazione mentre ci affrettavamo per qualche toast e così via, per venire in chiesa. È stato detto qualcosa di un certo uomo che aveva, lontano da qui, che era tornato a fumare sigarette dopo che era stato guarito di cancro. Dissi: “Che dispiacere”.

⁶⁹ Così poi uno parlò e disse: “Quella è la cosa più orribile che ci sia, da cui allontanarsi, il fumare sigarette”.

⁷⁰ Dissi: “Lo so. Perché, è un diavolo”. E dissi: “È—è un diavolo”. E dissi: “E non si può fermarlo a meno che la potenza di Dio non sia su di te”.

So di due individui nella mia giovinezza, entrambi volevano essere uomini di Dio.

Uno di loro, appena lo portai a Cristo, iniziò ad accendere una sigaretta. Fumava cinque o sei pacchetti al giorno, appena si sedeva e se ne accendeva una dopo l'altra, per tutto il giorno. E cercò di accendere un'altra sigaretta, e Qualcosa non glielo fece fare. Si avvicinò alla stufa, non sapendo che le Scritture condannano quelle cose, e aprì la stufa e gettò il pacchetto nella stufa. E quello pose fine alla cosa.

⁷¹ Là dove, un altro individuo che voleva diventare un Cristiano, e cercò del suo meglio. Egli gridò al Signore. Le mise da parte, per due o tre settimane. E quando rientrò in sé, in quella situazione, uscì di senno. E rinvenne, e si trovò nel giardino sul retro, battendo un pezzo di latta, fuori di testa. Corse in casa, proprio velocemente, e afferrò le sue sigarette, e ne fumò un pacchetto prima di uscire di casa quella sera, proprio una dopo l'altra. Vedete?

⁷² Uno fu chiamato. “Nessuno può venire a Me se il Padre Mio non lo attira, e tutti coloro che il Padre Mi ha dato verranno a Me”. Che cosa significava l'avvertimento? Era Vita, per uno. Egli La vide. Non potete vederlo se Dio non Lo rivela. “È nascosto agli occhi, i savi ed intendenti, e rivelato a fanciulli che lo apprenderanno”. È così.

⁷³ Amram e Iochebed sapevano che era il tempo. L'ora era molto vicina.

⁷⁴ E voglio dire questo mentre ne sto parlando. “Non è chi vuole, né chi corre; è Dio che mostra misericordia”. È così. È Dio.

⁷⁵ Così, oggi! Oh, lasciate che questo vada a fondo! Se, oggi, Dio vi ha chiamati, e vi siete separati dalle cose del mondo, e la gloriosa potenza di Dio vi ha santificato da quelle cose, voi dovrete essere la persona più felice che c'è al mondo. C'erano milioni che lo sarebbero se potessero, ma non possono. Non sta a loro averlo. Questo è il giorno in cui la Chiesa viene chiamata fuori, separata. È diverso, da quello che era di solito. Sì.

⁷⁶ Quando le persone iniziano a pregare, quando Israele iniziò a pregare per un profeta, Dio aveva il profeta. Dio aveva il profeta, tutto il tempo, perché Dio è sempre un passo davanti a loro. Egli aveva preparato l'uomo, ma stava aspettando che il popolo iniziasse a pregare, il popolo lo volesse.

⁷⁷ Quanto è tipico potrei dire oggi! Quello di cui abbiamo bisogno oggi non è uno che crea un risveglio, non è un altro uomo da qualche grande organizzazione, che può far organizzare insieme tutti i gruppi. Quello di cui abbiamo bisogno oggi è un profeta mandato da Dio, con un Messaggio che condannerà il mondo. Dio può avere l'uomo, se la gente è proprio pronta per ciò. Sapete di cosa sto parlando. [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Egli ha, forse, lo ha da qualche parte nel mondo, ma la gente deve volerlo. Dio non vi fa ingoiare a forza le cose. Dovete volerlo voi. "Benedetti coloro che sono affamati ed assetati di giustizia, perché saranno saziati". È così.

⁷⁸ Dopo che Mosè era stato riconosciuto. . . Dopo che il popolo, piuttosto, sapeva di aver bisogno di una guida, iniziarono a pregare. Iniziarono a pregare che Dio mandasse loro una guida, o qualcuno che li portasse fuori. Ed Egli mandò loro un uomo, un profeta. Quello era il Suo segno. Ora, se quest'uomo non era un profeta, se si fosse alzato, avesse detto: "Sono un genio militare", Israele aveva diritto di non credere a quell'uomo. Perché, Dio, ogni volta, senza fallire, manda un profeta. Menzionate una volta nella Bibbia che sia mai avvenuto. È sempre un profeta che Egli invia con il COSÌ DICE IL SIGNORE.

⁷⁹ Anche Davide stesso, il più grande genio militare che Israele abbia mai avuto, e tuttavia, Davide era un profeta. Certamente, lo era. Egli era un profeta, Davide.

⁸⁰ Egli stava aspettando che le persone avessero un desiderio nel loro cuore di ascoltare questo profeta che Egli avrebbe mandato.

Certamente, c'era un mucchio che diceva di volerlo, che non lo voleva. Più tardi dimostrò che essi non erano a posto. Erano proprio tutti eccitati, ed emozionati. E la Bibbia disse: "Una moltitudine mista andò con loro". Che cosa fece? Portò problemi nel deserto. E ogni volta, il fenomeno avviene! Oh, vorrei poter inculcare bene questo. Ogni volta che Dio manda qualcosa, c'è qualche rude imitazione carnale di ciò, che lo segue. Ogni volta, sempre qualcosa, di quel "falso credo", che si stabilisce proprio bene con le persone.

Ma un genuino profeta di Dio rimane con il COSÌ DICE IL SIGNORE. Egli non si muoverà mai da quella Scrittura se egli è mandato da Dio.

⁸¹ Mosè rimase esattamente sulla Scrittura. Dio disse: "Li porterò fuori". Egli disse a Mosè: "Ho mandato te per compiere l'opera". E Mosè ebbe un'esperienza. Egli incontrò Dio. Egli aveva la Parola del Signore.

⁸² Il motivo per cui Dio manda i profeti è perché loro hanno la Parola del Signore. La Parola del Signore viene ai profeti. E se egli non ha la Parola del Signore, allora non è un profeta.

⁸³ Ci sono molte imitazioni carnali che cercano di dire che sono profeti, durante tutte le epoche, ma si allontanano sempre dalla Parola del Signore. Ma un vero profeta rimane esattamente sulla Parola. Ora, non dimenticate quella citazione. Un vero profeta rimane con il COSÌ DICE IL SIGNORE.

⁸⁴ Gesù ci avvisò che negli ultimi giorni ciò sarebbe successo. Ma un—un vero servitore, il vero profeta, non manca mai di rimanere proprio con il COSÌ DICE IL SIGNORE.

⁸⁵ Mosè rimase con il Signore. Egli era un segno. Era un segno per Israele che il giorno della loro liberazione era vicino, ed era un segno per l'Egitto, che il giorno della loro fine era vicino. Perché, loro annegarono là nel Mar Morto, più tardi, l'intero esercito di Faraone. Erano alla fine della loro potenza militare, e un profeta era un segno di una fine nazionale.

⁸⁶ Pensateci, quanto è grande Dio, e in quale semplicità Egli opera. Certamente, se può comprenderlo quello non istruito, dovrebbe comprenderlo l'istruito. Amen. Se gli schiavi nelle pozze di fanghiglia dell'Egitto potevano comprendere che quello era un profeta da Dio, e che l'ora era vicina, quanto più avrebbe dovuto saperlo il palazzo di Faraone. Ma quello è il genere che non lo sa. Quello è il genere che lo manca, sempre. Quando quel . . .

⁸⁷ Mosè si trovò, guardando attraverso quelle finestre, a quei figli di Israele che passavano. Per Israele . . . Per Faraone, essi erano schiavi e cani. Per Mosè, erano gli eletti di Dio. La Bibbia disse, che: "Mosè scelse", fece la sua propria scelta, "di portare il vituperio di Cristo, stimandolo più grande dei piaceri del peccato, perché aveva riguardo alla ricompensa". Mosè sapeva che quelli non erano impastatori di fango; quello era un popolo con una promessa.

⁸⁸ Egli stesso, egli sapeva chi era. Non poteva dirlo a loro. Dovevano riconoscerlo da loro stessi. Egli sapeva, lui stesso, qual era la sua opera, da—da fare. Egli sapeva che Dio lo aveva suscitato per quel proposito, ma non poteva dirlo a loro. E finché loro erano ciechi a ciò, egli non si rivelò mai apertamente, finché non lo riconobbero. Allora videro quel segno, e lo riconobbero.

⁸⁹ Egli disse: "Darò un segno ad Israele. Prendi questa verga; tramutala in serpente. Loro non lo ascolteranno. Allora mettiti la mano sul seno, tirala fuori, guarisciti dalla lebbra, allora lo crederanno. Ed allora, se non lo ascolteranno, prendi le acque dal Nilo laggiù, versale sulla terra asciutta, e tutte le acque diventeranno sangue". Quello era un segno nazionale. La gente lo crederà. Quando coloro che sono pronti a riceverlo lo

crederanno quando vedranno il segno di Dio che si muove, ma la nazione deve avere qualcosa di diverso. Quindi, Egli diede un segno a tutti.

⁹⁰ Dio usò un uomo, un uomo umile, un profeta, per essere un segno della fine di quella condizione nazionale laggiù. Dio, mandacene un altro. Fanne sorgere un altro. Se il popolo di Dio iniziasse a pregare per tale cosa, Egli lo farebbe sorgere. È che le persone devono avere quel peso. Devono risvegliarsi. Devono rendersene conto. Devono sapere in quale giorno viviamo, e qual è la situazione attorno a noi, prima di svegliarsi.

Continuate a vivere proprio come avete sempre fatto. “Devo costruire una casa nuova quest’anno. Devo prendere una macchina migliore dei Jones. Devo fare *questo*”. Oh, così tanto su *questo*! Quando comprendete, non importa . . . Quello va bene. Ma devi comprendere, fratello, che tutta questa roba perirà.

Gesù disse: “Non temete colui che può uccidere il corpo”, la bomba atomica della Russia. Non temete colui che potrebbe trasformare questo corpo in polvere vulcanica, in pochi minuti: “Ma temete Colui che può trasformare in quel modo il corpo e gettare l’anima all’inferno”. Eccolo.

⁹¹ Mentre parlavo al dottore, là all’ospedale dove si trovava mia madre. Egli stava parlando di quanto è grande la scienza, per operare in diversi problemi del corpo, e metterci la medicina, e vedere perché ucciderebbe un certo germe, e salvare il germe di vita. Dissi: “Quello è meraviglioso. Quello è proprio buono”. L’ho ascoltato per un po’. Ma dissi: “Dottore, quello è buono. Lo apprezzo. Quello è così buono. Io—io di certo sono grato a Dio per ciò. Ma, guarda, stai spendendo tutta la tua vita nel cercare di trovare qualcosa sulla creazione. Ma perché non spendere del tempo a pensare a Colui che l’ha creata, Colui che l’ha fatta, Colui che ne è il progettista? Dio ne è il progettista”.

Quanto è più grande il Creatore della creazione che Egli ha fatto! Perché mettiamo così tanta enfasi sulla creazione, quando non pensiamo in merito al Creatore Che ha fatto i cieli e la terra, e ha fatto il corpo e la vita? Egli può distruggerlo in qualsiasi tempo Egli desidera, perché è Suo.

⁹² Questo diventa una cosa meravigliosa, operare sul corpo umano. Lo apprezziamo. Possono trasferire un occhio, da un uomo all’altro; prendere quelle piccolissime corde, e prendere un occhio dall’orbita di un uomo metterlo nell’orbita di un altro uomo, e quell’uomo può vedere da quell’occhio. Quello è una cosa meravigliosa.

⁹³ Di solito, se una madre, quando dava alla luce un bambino, e il—il bambino non poteva nascere, lei era—lei era fatta così, che il bambino non poteva nascere: sia la madre che il bambino morivano. Era così. Ma lo si sentiva raramente, era diverso, forse mai. Ma oggi possono prendere quella madre dopo che

è già stata nella condizione di avere il bambino, e se, quando la madre è quasi nei—nei tempi del parto, vedete, possono portare quella madre in una stanza e darle un po' di anestetico, e asportare quel figlio, avere una nascita normale, prendere il bambino. Lo apprezziamo.

⁹⁴ Ditemi un sistema. Fermate una valvola qui fuori da qualche parte, in questo sistema idrico nella città, e osservate cosa accade alla valvola principale. La farà scoppiare.

Ma, tuttavia, possiamo tagliare via una gamba, amputare un braccio, e, per il miracolo di Dio, Egli farà by-passare quel sangue in qualche altro modo, in un istante, e lo farà scorrere velocemente in qualche altro modo. Voi salvate la vita di una persona. Chi può farlo? Ditemelo.

⁹⁵ Tagliate l'arteria, tagliate la linea principale qui da qualche parte nell'acqua, quando sta pompando da una valvola. Che cosa farà? Provatelo una volta e osservate che cosa accade. Non c'è altro modo di by-passarlo. Deve spingere di nuovo la valvola.

Se Dio non avesse fatto una via affinché questo sangue by-passasse da sé, istantaneamente, un riflusso al cuore e sareste morti. Ogni volta che colpite il vostro dito, sarebbe morte, istantanea. Ogni volta che vi tagliate da qualche parte, quello apre un'arteria o qualcosa, sarebbe morte, istantanea. Tagliatevi un dito, sareste morti. E tutto. Spingerebbe di nuovo di ritorno al vostro cuore. Vi ucciderebbe. Ma Dio. . .

⁹⁶ Ora, pensiamo sia meraviglioso. Pensiamo sia meravigliosa. E apprezziamo come la scienza, possono cucire quelle arterie e fermarle dal sanguinare. Tutto quello è buono. Ma Chi è stato Colui Che ha progettato ciò? Vedete? Noi guardiamo alla creazione e ne dimentichiamo il Creatore. Vedete? Guardiamo le cose naturali, e dimentichiamo tutte le—le cose spirituali. Ecco ciò che facciamo.

⁹⁷ Ora, i profeti di Dio, loro sono. . .hanno la Sua Parola. Questo è il motivo per cui la gente crede a loro.

Ecco il motivo per cui Dio disse a Mosè, Egli disse là in passato in Genesi, molti, in Esodo, ovunque: "Se viene qualcuno fra voi, che è spirituale o profeta, ora come sapremo queste cose?" Egli disse: "Quando egli dice qualcosa ed avviene, dice qualcos'altro, ed avviene, allora credetelo". Vedete? Quello è un segno.

⁹⁸ Quindi Egli dà la Sua Parola, non a leaders, non a dittatori, ma a profeti. Krusev non è un segno per il mondo. Nossignore. Hitler non era un segno per il mondo. Ma da qualche parte, in qualche luogo, Dio ha un umile profeta che aspetta l'ora. Egli è il segno. Egli è il segno che condannerà il mondo e salverà la Chiesa. Il profeta!

⁹⁹ Elia era un segno nel suo giorno, il profeta Elia. Per il . . .

Egli era un—egli era un segno della Parola di Dio, il giudizio per l'Egitto e la liberazione per Israele, se volevano credergli.

¹⁰⁰ Quel giorno peccaminoso di Elia, quando tutto Israele aveva voltato le spalle a Dio, erano tornati nel peccato. Avevano dimenticato l'ordine. Avevano dimenticato dell'essere guidati fuori da Dio, e il grande Geova che aprì il Mar Rosso, e li portò fuori dall'Egitto, e un grande profeta come Mosè fra loro. Lo avevano dimenticato.

Noi lo dimentichiamo. Voi metodisti avete dimenticato John Wesley. Voi luterani avete dimenticato Martin Lutero. Voi battisti avete dimenticato John Smith. Molti di noi hanno dimenticato Charles Finney, il più grande di tutti loro.

¹⁰¹ Viene detto che il novantasette per cento dei convertiti di Finney rimasero saldi. Il settantacinque per cento di quelli di Moody in un anno si sviarono. E tutti quelli del gruppo della santità di Wesley, si sviavano continuamente. Ma Finney aveva il novantasette per cento. Un piccolissimo, tizio magro, calvo che andava al pulpito e guardava quell'uditorio, *così*, e gli uomini svenivano, perché egli rimase nei boschi un giorno finché lo Spirito Santo fece presa su di lui. Egli lo fece. Egli era un segno dell'epilogo, circa duecento anni fa, del grande risveglio che Wesley e loro avevano avuto, e stava arrivando il giudizio.

¹⁰² Egli era un segno, per quella generazione peccaminosa. E come Elia poteva stare là, audace e serio, da solo, nessuno con lui, ma egli era il segno di Dio.

Il resto del clero era andato tutto con Acab, nella via del modernismo. Erano diventati moderni in quella generazione. Ma come il vecchio Acab, il vecchio Acab, e tutto il suo guadagno, e portò tutta la chiesa nel cattoli-. . .ovvero, non cattolicesimo, ma circa la stessa cosa, nell'idolatria. Li aveva portati ad un punto in cui erano insulsi. Alcuni potevano adorare in *questo* modo, e solo libertà: "Potete fare qualsiasi cosa vogliate". Ed entrarono in quel genere di condizione.

¹⁰³ E come Elia si trovo là, audace, con il COSÌ DICE IL SIGNORE. O Dio, dacci uomini così. Egli non aveva timore di dire a Izebel della sua condizione. Egli non aveva timore di Acab. Egli non aveva paura di sbagliarsi. Rimase fermo con coraggio, e si avvicinò ad Acab, e disse: "Non verrà nemmeno la rugiada finché io non la chiamerò". Amen.

¹⁰⁴ Che cos'era lui? Un segno per quella generazione peccaminosa. Israele lo vide? No. Lo derisero, lo presero in giro.

Egli predisse che ci sarebbe stata siccità, che ci sarebbero stati—ci sarebbero stati problemi, fame, mancanza di risorse. Ed egli profetizzò, coraggiosamente, trovandosi da solo, con il

COSÌ DICE IL SIGNORE. Disse: “Signore, hanno ucciso tutti quelli per la verità. Li hanno uccisi tutti. Sono l’unico che rimane, che rimane con la Tua Parola”. In merito a cosa era il problema? La Parola di Dio. Elia voleva rimanere con la Parola. Egli era un vero profeta.

¹⁰⁵ Gli altri profeti avevano detto: “Oh, ebbene, non fa molta differenza. A Jehovah non importa, sapete”.

A Jehovah importa. Dev’essere la Sua Parola. Ed Elia rimase coraggiosamente su quella Parola, con il COSÌ DICE IL SIGNORE. Dio gli diede un piccolo segreto, un giorno. Egli disse: “Ne ho settemila, Elia, di cui sei testimone, qui fuori. Loro non hanno abbastanza coraggio di uscire e dichiararlo. Si nascondono in giro nei cespugli. Ma tuttavia, nel loro cuore, sono Miei servitori. Non hanno piegato il ginocchio a Baal. Hanno timore di farlo. Ma, sto dando te come segno, e tu sei un segno. Rimani là fuori, e rimani sulla Mia Parola. Io mi prenderò cura di te. Do loro un segno”. Alleluia!

Dio mandaci qualcosa di simile, sarà un segno della Parola di Dio. Ed ogni promessa che Dio ha promesso sarà sostenuta in quella persona, perché egli è un segno, un segno dimenticato.

¹⁰⁶ Oh, pensavano che poiché Acab era un grande re e tutte le nazioni lo temevano fosse sufficiente. Ma Elia era un segno della Parola. Quello è un vero profeta, un segno della Parola. Quindi mentre era il segno della Parola, loro non gli credevano. Non avevano alcuna utilità per lui.

¹⁰⁷ Egli era un segno per la vedova, quando Dio lo mandò giù dal Monte Carmelo, dal . . . su al torrente Cherit. Lo mandò laggiù, dopo che era stato cibato dai corvi, e il torrente si era asciugato. Egli scese alla casa di questa vedova. Che posto in cui andare per un predicatore! Ma egli scese laggiù perché Dio gli disse di andare. Ma Egli scese laggiù. Disse: “Le ho comandato di cibarti”.

¹⁰⁸ Lei avrebbe dovuto essere un segno. Egli avrebbe dovuto essere un segno. Quando lei era là fuori, aveva farina sufficiente per fare una focaccia, e mangiarla lei e suo figlio. Sufficiente orciuolo per . . . E olio sufficiente nell’orciuolo, da accompagnarla per frollarla un po’. Lei disse: “Sono qui fuori che raccolgo due legni”.

¹⁰⁹ In quel mattino terribile, caldo, scottante quando un vecchio individuo col viso dall’aspetto peloso, capelli grigi che scendevano sulle spalle, si avvicinò là fuori, e il suo capo calvo splendeva, si sporse oltre il cancello, disse: “Portami prima un sorso d’acqua”, e disse, “inoltre, portami un briciolo di farina nella tua mano, una focaccia”.

110 Lei disse: “Non ho abbastanza farina. Ora sono qui fuori, raccogliendo due legni, per fare una piccola focaccia per mio figlio. Ne ho appena abbastanza per farne una per lui e per me. La mangeremo e moriremo”.

111 Egli disse: “Non temere, perché, COSÌ DICE IL SIGNORE”. Quello è l'uomo che ci serve. Non era un: “Ora, *potrebbe* accadere, sorella. *Potrebbe* avvenire. Non lo so”. No, no. Elia era certo. “COSÌ DICE IL SIGNORE. Il vaso non verrà meno, neppure quell'orciuolo si asciugherà, fino al giorno che Dio manderà pioggia sulla terra”. Amen. Eccovi. Quello avrebbe dovuto essere un segno per lei.

112 Lei oggi rappresenta la chiesa. Dopo che Elia rimase con lei per un po'... Lei aveva un ragazzino. Egli si ammalò. La sua malattia era così grave che non era rimasto respiro in lui. Egli morì. Allora che cosa fece lei? La chiesa ha già visto quei segni. Ma, che cosa, appena viene un piccolo disastro, in fretta lei vuole incolpare la chiesa per ciò. Lei voleva incolpare Elia. Disse: “Tu uomo di Dio, ora sei venuto qui per farmi ricordare i miei peccati e prendere la vita di mio figlio”.

113 Elia prese il figlio, salì là nel solaio dove dormiva, lo sdraiò sul suo stesso letto, si distese sopra di lui, disse: “Signore Dio”, alleluia, “manda indietro l'anima di questo ragazzo”. E il bambino si svegliò.

114 Egli lo riportò giù. Quella donna guardò il bambino, e poi guardò lui, allora seppe che là c'era qualcosa. Lei disse: “Per questo io so che la Parola di Dio è nella tua bocca”. Amen. Egli era un segno per quella vedova. Quando lei vide la potenza di Dio, Che rende viventi o può uccidere, risorgere il suo bambino morto alla vita, lei disse: “Per questo io so che sei un uomo di Dio”. Lei lo sapeva.

Le nazioni oggi ne riderebbero, come fecero allora. Non lo crederebbero. Ma quella donna sapeva di meglio. Allora era un segno, come lui era un segno, per risorgere suo figlio di nuovo alla vita. Quei profeti sono sempre segni di Dio.

115 Quando Elia poi richiese una prova di forza, disse: “Se Dio è Dio, servite Lui. Se Baal è dio, servite lui”.

Non potrebbe questo essere un giorno prodigioso oggi per Elia? Se la politica è dio, servitela. Che cos'abbiamo nella politica? Che cos'abbiamo fatto? Non abbiamo altro che un mucchio di corruzione. Non abbiamo niente.

Ma abbiamo perso quasi ogni amico che avevamo, tra le nazioni. Qui, la settimana scorsa, abbiamo perso due o tre più nazioni per il comunismo. Stiamo tassando le persone e prendendo il denaro, e lo mandiamo per cibare quelle persone che si volgono al comunismo non appena si ristabiliscono. È ipocrisia. E così.

116 Professiamo di essere Cristiani. Lasciateci essere Cristiani, allora, non dando loro da mangiare cose simili. Quello ha davvero poco che è—che è... La persona ordinaria di buon cuore lo farà. Quella è religione. Quella non è salvezza.

Così tante persone confondono la religione e la salvezza. La religione è cibare le vedove e i poveri, e così via. Quella è religione. Ma la salvezza è una nuova Nascita, essere nati di nuovo. Quello è diverso. La religione, l'essere musulmani è una religione. Ci sono molte religioni.

117 Ora, sul Monte Carmelo, quel giorno quando egli richiese la prova di forza, e chiamò Acab e le migliaia di sacerdoti che appartenevano al tempio delle loro denominazioni. Egli li chiamò sul Monte Carmelo, disse: “Salite qui. Affrontatemi quassù. Io resisterò all'intero gruppo”. Che cosa fece? Egli aveva il COSÌ DICE IL SIGNORE. Non aveva timore. Egli disse: “Offrite un toro. Chiamate Baalim. Che il Dio che risponde con il fuoco sia Dio”.

118 Quindi, tutto il giorno, dal mattino fin dopo sera, loro saltarono sull'altare. Si trafissero con la lancia. Gridarono. Urlarono. Elia camminava avanti e indietro, disse: “Gridate un po' più forte. Forse è andato in viaggio di pesca, o qualcosa. È uscito a caccia, o qualcosa”.

Poiché, egli aveva il COSÌ DICE IL SIGNORE. Egli era soddisfatto. Aveva la Parola di Dio.

Fratello, sorella, di cos'altro ha bisogno un uomo se non di una promessa di Dio? Dio disse che lo avrebbe fatto. Trattando di Abrahamo. Egli stimò Dio in grado di compiere quello di cui Egli parlò. Egli sapeva che Dio poteva farlo, perché Dio disse così.

119 Quindi egli—egli li chiamò a salire lassù. E quindi loro si trafissero con la lancia, e gridarono e urlarono tutto il giorno, fino al sacrificio della sera. Allora, Elia, osservate come lo fece. La prima cosa che fece fu rotolare insieme dodici pietre.

Dio non è diviso. Le denominazioni dividono le chiese, ma non Dio.

Uno disse: “Sei un Cristiano?”

120 “Sono un battista”. Quindi questo non è altro che dire che è un maiale.

121 Dite: “Sono un metodista”. Ebbene, questo ancora non è altro che un maiale per Dio.

122 Dico, sei un Cristiano? Per essere un Cristiano, devi essere simile a Cristo la Deità Si fa tabernacolo in te, con lo Spirito Santo, come cadde nel Giorno di Pentecoste. Non qualche emozione, ma intendo la vera pentecoste. Vedete? Giusto.

123 “Sono pentecostale. Sono unitario. Sono—sono trinitario. Sono...” Oh, my! Quello non è altro che dire che siete qualcos'altro. Non significa niente per Dio. Quello divide.

¹²⁴ Quello è ciò che accadde laggiù fra quei membri di clero. Ma Elia rotolò insieme dodici pietre, per mostrare che Dio è un Dio sopra tutti loro. Egli le rotolò insieme.

¹²⁵ Quindi, quando le portò insieme così, uccise il torello e lo depose sull'altare, sulla legna. Disse. "Ora, per essere sicuri che non c'è finzione in questo, prendetemi dodici barili d'acqua". Ed egli veramente inzuppò quella legna. Oh, alleluia! Egli voleva mostrare che Dio era Dio. A motivo di che? Egli aveva il COSÌ DICE IL SIGNORE. Egli era un profeta. Egli aveva la Parola di Dio.

¹²⁶ Quindi, quel giorno, se diranno che vi butteranno fuori dalla chiesa, faranno *questo*, l'*altro*, se siete battezzati nel Nome di Gesù, e tutte queste diverse cose simili: assurdità. È il COSÌ DICE IL SIGNORE.

¹²⁷ Una persona amorevole, l'altra sera, mi parlò, venne per abbracciarmi, e disse: "Fratello Branham", disse, "voglio chiederti qualcosa". Disse: "Se solo ti comprometterai un po', in questa roba di cui stai parlando".

Dissi: "Che cosa?"

Disse: "Tutto questo battesimo". Disse: "Le chiese di Chicago e di tutti i dintorni ti desiderano così tanto, ma hanno timore che lo menzionerai".

¹²⁸ Dissi: "Certo, lo menzionerò. Certamente, lo menzionerò".

Disse: "Ebbene, quella è l'unica cosa che hanno contro di te".

¹²⁹ Dissi: "Allora non sono contro di me. Non sono stato io Colui che l'ha detto. Dio L'ha detto. Io sfido ognuno di loro venire a dimostrarmi che è sbagliato". Vedete?

¹³⁰ Disse: "Ebbene, vedi, tu—tu dovresti essere in accordo e avere comunione".

Quella è la stessa cosa che volevano che lui facesse. Quelli di Dio non si compromettono. Nossignore. Egli non si compromette.

Egli disse—egli disse: "Ora, Fratello Branham, voglio chiederti qualcosa. L'Angelo del Signore..." Disse: "Crediamo tutti all'Angelo del Signore. Questo te l'ha detto l'Angelo del Signore?"

¹³¹ Dissi: "Non mi importa cosa direbbe l'Angelo del Signore. Se Esso, l'Angelo del Signore, Egli dirà *Quello*. Ma se Egli dicesse qualcosa di contrario, Egli non sarebbe l'Angelo del Signore". Dissi: "Senza riguardo a quale Angelo, o qualsiasi altra cosa disse, Paolo disse, 'Se anche un Angelo dal Cielo vi predicasse un altro Vangelo, sia anatema'".

¹³² Angeli e tutti, alcuni insuperbiti con qualcosa di carnale, parlano di Angeli. Joseph Smith, Brigham Young, e tutti i diversi culti, degli avventisti e tutto il resto, loro vedono ogni genere di simili cose, ma è sempre contrario alla Parola.

¹³³ Ma Dio sostiene la Sua Parola. È la Sua Parola. Dissi: “È la Parola del Signore. Certo. Tutto quello che ho mai saputo mi è stato insegnato da Lui. Non sono mai andato in un seminario o a scuola. Ciò viene da Lui”. Dissi: “Qualsiasi cosa è contraria . . . Se ciò fosse contrario a Quella, non Gli crederei. Perché, quella prima è la Parola di Dio. Ogni altra cosa sia una menzogna”. La Parola di Dio, rimanete con Essa.

¹³⁴ Quindi Elia, quando finì, egli impregnò completamente d’acqua questi ceppi, con dodici barili d’acqua. Li versò là sopra. Uscì là, tanto calmo che più non si poteva. Perché? Dio non può mentire. Dio glielo disse. Egli disse: “Signore Dio di Abrahamo, Isacco, e Israele, che si sappia oggi che Tu sei Dio, e io sono il Tuo servitore. E ho fatto questo al Tuo comando, perché è il COSÌ DICE IL SIGNORE. Ho fatto questo perché Tu mi hai detto di farlo, perché è in accordo alla Tua Parola. Che si sappia che Tu sei Dio”.

E cadde il Fuoco del Signore, consumò il sacrificio, i ceppi inzuppati d’acqua, lambì le pietre, e tutto il resto, tolse via ogni cosa. Allora Israele gridò, i settemila: “Che Dio sia Dio”.

¹³⁵ Elia, quanto meraviglioso vedere quel piccolo corpo, vecchio dall’aspetto fragile, magro e tutto rugoso, quel piccolo bastone nella sua mano, il piccolo orciuolo di olio appeso al suo fianco, un pezzo di pelle di pecora avvolto attorno a lui. Ebbene, oggi lo metterebbero in prigione se camminasse per strada; tuttavia lasciano che le donne indossino pantaloncini; ma di certo non lo farebbero, vedete, uscire così. Quindi, allora, ma eccoli venire. Eccoli scendere, attraversare là, sulla collina, con questo bastone.

¹³⁶ Ora, il Monte Carmelo non è un piccolo—piccolo luogo posto nel mezzo del deserto. È un grande monte. Si sviluppa, per così dire, angolato così, e si innalza verso la cima, e guarda verso il mare. Ed Elia e Ghehazi salirono correndo fin sulla cima. Ed Elia cadde là sulla sua faccia, e iniziò a gridare a Dio, con la schiena voltata ad ovest, verso il sole. Tre anni e sei mesi, non era caduta neanche la rugiada. Egli disse a Ghehazi: “Vai a vedere se vedi qualcosa, una nuvola sul mare”.

Stando su questo monte, guardando in *questa* direzione, disse: “Non vedo niente”.

¹³⁷ Egli rimase proprio là. “Dio, se queste persone si sono ravvedute, se questo popolo è tornato a Te, se sono pronti ad allontanarsi da tutta questa assurdità e tornare alla Tua Parola, allora Tu sei Dio, per rispondere alla Tua Parola”.

¹³⁸ Lasciatemi dire la stessa cosa oggi. Prendete queste denominazioni e spezzatele, dimenticate questa differenza denominazionale, e lasciate che le persone tornino alla Parola di Dio, a rigar dritto. Vi dimostrerò che c’è un Dio che può ancora rispondere tramite Fuoco.

¹³⁹ Che la gente gridi a Dio. Lasciate...?..chiamare una persona. Che tutto il popolo chieda un profeta. Dio lo metterà sulla scena. Sfido le nazioni a farlo. Cadete sulla vostra faccia e chiamate Dio, che mandi un liberatore, e osservate cosa accade. Fatelo solo una volta, Dio risponderà. Dio lo fa sempre.

¹⁴⁰ Cadde e disse: “Dio, fa’ che sia oggi. Queste persone una volta erano contro di Te. Queste persone sono divise in ogni tipo di denominazioni là fuori. Ma, oggi, Tu hai dimostrato Te Stesso. Tu sei Dio. E il popolo disse: ‘Gettate via Baalim’. E ho ucciso quelle migliaia di sacerdoti. Ora sono tolti di mezzo, Signore. Tutti gli ostacoli sono andati via, le piccole barriere che ci separavano”.

Ad un metodista piacerebbe venire ad adorare con il battista; al battista piacerebbe venire con i pentecostali; il cuore verace laggiù, quei settemila fedeli. Ma non possono farlo. Se lo fanno, vengono cacciati dalle chiese. Ad alcuni di loro non importa. Vengono, comunque. È giusto.

¹⁴¹ Ma che spezzino quel pregiudizio e si riuniscano, e dicano: “Dimenticheremo tutti questi credi qui e i catechismi, e tutto quello da cui stiamo leggendo. Torniamo di nuovo alla Parola del Signore”. Osservate allora che cosa avverrà. Dio farà sorgere un profeta per loro, Egli lo farà di certo, quello Lo porterà proprio su di loro, se sono pronti a riceverLo. Prima, devono pregare. Dio attende.

¹⁴² Non è strano che Dio voglia che le persone abbiano parte in ciò? Quando Gesù guardò il raccolto, Egli disse: “Il raccolto è maturo. I lavoratori sono pochi. Pregate il Signore del raccolto”, che era Lui. “Pregate a Me, che Io mandi lavoratori nel Mio raccolto”. C’è una parte che dovete fare voi. Dio sta aspettando che la Sua Chiesa Lo invochi. Egli l’ha sempre fatto. Dio oggi sta aspettando che la gente chiami in azione il Suo servitore. E il servitore non può entrare in azione finché le persone non pregano.

¹⁴³ Israele non poteva entrare in azione laggiù, con segni e prodigi, finché non caddero sulla loro faccia e prepararono per un liberatore. Dio aveva il Suo liberatore. Dio aveva un profeta in attesa lassù nel deserto, lo tenne là per quarant’anni, aspettando che loro si mettessero a posto, che pregassero. Ma quando si misero a posto e iniziarono a pregare, allora Dio mandò il liberatore.

Dio farà la stessa cosa oggi, se solo le persone si mettessero insieme, iniziassero a pregare. Bene.

¹⁴⁴ Egli era un segno per quei falsi profeti e per Acab, che egli era il servitore di Dio. Egli era un profeta di Dio. Allora, egli era anche un segno per Israele, poiché poteva chiudere i cieli oppure aprire i cieli, quando lo desiderava. Di certo lo era.

Ditemi di uno che possa chiudere i cieli, mostratemi uno che possa aprire i cieli, oltre a Dio. E la Parola del, Dio, Parola di Dio è con i profeti.

145 Micaia, un segno per Giosafat. Micaia era un segno per Giosafat, che Dio tiene a portata di mano un profeta verace.

146 Ora notate. Egli aveva quattrocento profeti, Acab li aveva, e chiamò fuori quei quattrocento profeti. E di unico accordo gli dissero. E tuttavia, in fondo al cuore di Giosafat, un uomo di Dio, egli sapeva che c'era qualcosa di sbagliato. Egli sapeva che c'era qualcosa di sbagliato. Egli disse: "Non ce n'è un altro?"

147 "Dopo che là ce ne sono quattrocento?" Egli disse: "Questi sono tutti profeti, profeti di Geova". Ci sono i—i metodisti, i battisti, i presbiteriani, gli unitari, oh, my, my, trinitari, e di ogni tipo. "Li abbiamo tutti qui, e di unico accordo dicono che questa è la nazione più grande che ci sia. Non abbiamo niente da temere". Come un ragazzino che fischieta nel cimitero, sapete, quando ha paura. Non preoccupatevi di ciò.

Disse: "Ma non ne hai un altro?"

Disse: "Oh, sì, ce n'è un altro qui, ma", disse, "lo odio". Vedete? Disse: "Egli sta sempre parlando male di questa nazione. Sta sempre dicendo che ci accadrà qualcosa di malvagio".

148 Giosafat disse: "Mi—mi piacerebbe ascoltare lui". Oh, sì!

Che cos'era lui? Un segno. Senza riguardo di quante organizzazioni e denominazioni, Dio ha ancora un profeta che rimane con la Parola.

149 Giosafat sapeva che Acab era condannato, perché quel vero profeta, Elia, era stato un segno per le nazioni, disse: "I cani lecheranno il tuo sangue, nel venire qui". È così. Egli sapeva che Izebel e lui stavano per riceverli. Sapeva che venivano. Vedete?

150 E Micaia, Micaia disse. Vennero da lui e dissero: "Ora, ti dirò, se vuoi rimanere nella prossima associazione, ti dirò che cosa farai. Sii solo d'accordo che tutti questi predicatori hanno ragione. Vedi? Digli, 'Sali'". E disse: "Tu sii solo d'accordo". Disse: "Ti dirò quello che faremo. Renderemo... Ti faremo entrare nella nostra organizzazione, se solo farai quello, vedi, se solo ti comprometterai su alcune di queste cose qui di cui stai parlando. Mostra solo, vai, sii d'accordo con loro, vai con loro". Huh-huh! Potreste immaginare un vero profeta di Dio che si allontana dalla Parola di Dio? Potreste?

"Ebbene", questi tizi dissero, "ma, abbiamo visto una visione", questi quattrocento profeti. "Noi sappiamo. Siamo profeti. Sappiamo, perché siamo profeti".

151 Micaia disse: "Non dubito che abbiate visto una visione. Non lo dubito affatto, quello che avete visto, una visione, ma non è secondo quella Parola". Amen. Disse: "Anch'io ho visto una visione". Amen. Oh, misericordia! Egli era un segno. Egli era un segno. Egli disse: "Ho visto una visione, ed ho visto Israele, come pecore, disperse su una collina, senza pastore".

E questo grande supervisore, vescovo, si avvicinò e lo colpì sulla bocca. Disse: “Dov'è andato lo Spirito di Dio quando è uscito da me?”

¹⁵² Egli disse: “Lo vedrai quando sarai in prigione. Vedrai”.

Egli, Acab disse: “Mettete in prigione quel tizio. Cibatelo di pane d'afflizione, e dategli acque d'afflizione, da bere”. Disse: “Quando tornerò in pace”, disse, “allora mi occuperò di lui”.

¹⁵³ Il vecchio Micaia stette là con il COSÌ DICE IL SIGNORE. Disse: “Semmai tu torni, Dio non mi ha parlato”. Hum! Ecco. Che cos'era lui? Egli era un segno, quei profeti di Jehovah, profeti di Dio, rimangono con la Parola di Dio.

¹⁵⁴ Avete un profeta che dice che dovrete essere battezzati nei titolo di “Padre, Figlio, Spirito Santo”, è un falso profeta. Se dite che c'è fra voi un profeta, che dice: “Ci sono tre Dei”, è un falso profeta. Non c'è Scrittura per niente di ciò. È così. Ma un vero profeta di Dio rimarrà con quella Parola. E se la sua visione è contraria a quella Parola, egli non è un vero profeta da Dio.

¹⁵⁵ Da nessuna parte, nella Bibbia, nessuno è mai stato battezzato nel titolo di “Padre, Figlio, Spirito Santo”.

¹⁵⁶ Guardate Paolo, lassù in prigione, un piccolo giudeo, dal naso adunco, calvo, giaceva lassù, scontando vent'anni, una prigione romana. Egli scrisse queste lettere. Ora, che cosa pensate che la donna predicatrice pensasse di Paolo, quando disse: “Che le donne stiano in silenzio nelle chiese. Non permetto loro di parlare”? Immagino avrebbero davvero potuto influenzarlo.

Che cosa pensate che quei vescovi pensassero, quei vescovi, quando dissero tutte queste diverse cose? “Smettete *questa* roba qui, e *questa* qui, tutto *questo*, *quello*? Paolo? Ditemi, chi è questo tizio, comunque, questo tizio che giace lassù in prigione?” Ma egli aveva incontrato Gesù. Egli sapeva di che cosa stava parlando.

E da quello stesso gruppo, dopo la morte di Paolo, alla fine formarono, dal quel mucchio di vescovi e dignitari, per il Concilio di Nicene, e quello formò la chiesa cattolica, allontanandosi dalla Parola di Dio. Ecco entrare il vostro “Padre, Figlio, Spirito Santo”. Sfido chiunque, ovunque, qualsiasi nazione, a confutarlo.

¹⁵⁷ COSÌ DICE IL SIGNORE. Il battesimo usando il titolo di “Padre, Figlio, Spirito Santo” è falso. COSÌ DICE IL SIGNORE. Io comando ognuno di voi, qui o sul nastro, che non è stato battezzato nel Nome di “Gesù Cristo”, di essere battezzato di nuovo nel Nome di Gesù Cristo.

¹⁵⁸ Paolo, in Atti, 5:9, o, 19:5, disse: “Avete ricevuto lo Spirito Santo da quando avete creduto?”

Dissero: “Non sappiamo che ci sia alcuno Spirito Santo”.

Disse: “Allora come siete stati battezzati?”

¹⁵⁹ Dissero: “Siamo stati battezzati”, ma non nel battesimo Cristiano.

“Padre, Figlio, e Spirito Santo” non è il battesimo Cristiano. Nessun Cristiano è mai stato battezzato così, nella Bibbia o per centinaia di anni dopo la Bibbia. È un credo cattolico, e non una Dottrina Cristiana. Mostratevi nella Bibbia. È una—è una frode. È l’opera di diavoli.

Non intendo dire che le persone battezzate così sono in quel modo. Dio ha molte persone là fuori oggi che non conoscono di meglio.

¹⁶⁰ Ma è giunta l’ora, dobbiamo tornare alla Parola se ci aspettiamo che Dio operi in questo giorno come Egli fece allora.

¹⁶¹ Quando stava morendo dissi a mia madre, prima che morisse. Dissi: “Madre, quando sono diventato un Cristiano, da ragazzo, ho iniziato a cercare e scoprire. Sapevo che c’era un Dio, dalle visioni che tu conosci, e le cose che sono avvenute lungo tutta la vita”. Dissi: “Allora ho scoperto che la chiesa cattolica disse, ‘Noi siamo la chiesa. Non fa differenza quello che dice la Bibbia. Crediamo che Quello vada bene, ma, noi siamo la chiesa. Quello che diciamo noi, Dio lo lega in Cielo’. E così, allora, loro lo fanno in *questo* modo. Questo è un corpo. I luterani dicono: ‘Si sbagliano. Noi lo crediamo in *questo* modo’. I battisti dicono: ‘Si sbagliano tutti. Noi lo crediamo in *questo* modo’. E ci sono centinaia di quei corpi”.

Ebbene, come potreste mai avere fede? Quale di essi è giusto? C’è solo una Cosa giusta. Allora non La conoscevo.

¹⁶² Dissi: “Madre, sono tornato alla Bibbia e ho trovato il modo di fare di quei primi apostoli, quale genere di chiesa avevano loro, come insegnarono, e le cose che fecero. L’ho fatto proprio esattamente nel modo in cui fecero loro, il modo in cui disse la Bibbia, ed ho ottenuto gli stessi risultati”. Amen. Scusate l’espressione, ma i—i risultati sono quelli che contano. È vero. Ho ottenuto gli stessi risultati che ottennero loro. Sì.

¹⁶³ Quindi, non potete edificare fiducia in qualcosa che ha novecento diverse vie, nel dirigersi in *questa* via e *quella* via.

Poi ho trovato, nella Bibbia, che Gesù disse, Lui Stesso: “Se qualsiasi uomo toglierà una Parola, o La cambierà in questo Libro; chiunque Ci aggiungerà qualcosa, o Ne toglierà qualcosa; lo stesso sarà tolto, della sua parte del Libro della Vita”. Mostrava di avere là il suo nome, certo, ma sarà tolto. Oh!

¹⁶⁴ Dobbiamo tornare a questa Parola. “Cieli e terra passeranno, ma la Mia Parola non verrà mai meno”. Sissignore. “Che ogni parola d’uomo sia menzogna. La Mia sia vera”, disse Gesù. Rimaniamo con la Parola. Sì. Oh, my! Sì.

¹⁶⁵ Giosafat sapeva che Dio mantiene un vero, reale profeta che rimane con la Sua Parola e non si compromette con Essa. Nossignore.

¹⁶⁶ Egli rimase proprio con Essa. Quattrocento contro di lui anche con le loro profezie. Ma la sua era la Parola di Dio, con lo stesso segno e altro.

E io dico, oggi, quello di cui abbiamo bisogno è un uomo, un profeta, che sorga fra noi, che rimarrà con la Parola di Dio senza riguardo di quello che chiunque altro dice, o qualsiasi cosa disse la denominazione.

¹⁶⁷ Micaia non aveva cooperazione. Mosè non aveva cooperazione. Noè non aveva cooperazione. Nessuno di loro, semplicemente, ha mai avuto cooperazione. Era tutto contro di loro. Ma loro sono segni nei giorni malvagi prima che Dio mandi il giudizio. E Dio mantiene la Sua Parola e vuole che la Sua Parola sia osservata dal Suo popolo. Lode al Signore.

Ora, per arrivare alla conclusione, ora solo per alcuni minuti. Ora ascoltate attentamente.

¹⁶⁸ “C’era un uomo mandato da Dio il cui nome era Giovanni”, il segno di un profeta. Prima che mai Gesù venisse sulla terra, per dichiarare Se Stesso, Egli mandò davanti a Lui un profeta. Lo fece? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Egli mandò un profeta, l’Elia del Vecchio Testamento, fu profetizzato che sarebbe venuto nella potenza di Elia del Vecchio Testamento. Egli doveva essere un profeta segno che Gesù stava arrivando, che ci sarebbe stato un Messia che arrivava.

¹⁶⁹ E Giovanni uscì dal deserto, egli era un segno che il Messia era in arrivo. Quando apparve Giovanni, Israele avrebbe dovuto sapere, tramite i loro profeti.

Ecco dove le persone lo mancano. Non credono ai loro profeti. Non credono. “Non crediamo che quello che ha detto Pietro fosse giusto, nel Giorno di Pentecoste”. Non credono che sia giusto. Non credono a quello che disse Paolo, la stessa cosa che disse Pietro. Disse: “Se un Angelo dal Cielo predica un’altra parola, che sia anatema”. Essi non lo credono. Vedete? Non lo credono.

E non credettero ai loro profeti. Se avessero saputo, avrebbero saputo quello che disse Isaia: “Ci sarà la voce di uno che grida nel deserto, che preparerà la via davanti al Signore”. Avrebbero dovuto saperlo. Egli era un profeta, un principe dei profeti. Glielo disse, ma loro non lo credettero. No, no. Egli disse: “C’è un Messia in arrivo”.

¹⁷⁰ Quest’uomo era un uomo mandato da Dio. Oh, fratelli! Egli non aveva seguito. Dio gli diede un seguito, un piccolo gregge, proprio come Egli fece con Elia. Dio gli diede un seguito. Non lo ottenne da qualche organizzazione politica.

Egli predicò la Parola, rimase sulla Parola di Dio, e Dio gli diede un piccolo gregge. Elia rimase sulla Parola di Dio. Dio gli diede un piccolo gregge.

¹⁷¹ Quest'uomo non aveva cooperazione. Egli non aveva seguito, nessuna cooperazione, non apparteneva ad una denominazione, non chiedeva nulla e non temeva nulla. Quello era Giovanni. Perché? Egli era un uomo mandato da Dio. Ecco il motivo per cui rimase. Egli era l'Elia che si trovava là, per dimostrare alle persone che il Messia stava arrivando. Egli disse: "Sono la voce di uomo che grida nel deserto, come detto dal profeta Isaia. Preparatevi ad incontrare il Signore".

¹⁷² Quei farisei e sadducei rimasero là fuori e discussero dei loro mantelli e altro. Proprio mentre stavano discutendo e litigando su ciò, proprio in mezzo a loro venne il Messia, camminando.

¹⁷³ Giovanni disse: "Guardate, eccoLo". Alleluia! Osservatelo. Egli Lo aveva presentato. "EccoLo. Egli si trova proprio ora fra voi".

Circa in quel momento, i cieli tuonarono. Gesù entrò nell'acqua. E Giovanni recò testimonianza, vedendo lo Spirito di Dio, come una colomba, scendere. Una Voce urlava: "Questo è il Mio amato Figlio in Cui Mi sono compiaciuto di dimorare". Oh, my, my!

¹⁷⁴ Giovanni disse: "Ora io devo diminuire. Egli aumenterà". Oh, che profeta, un segno per Israele! Sissignore.

¹⁷⁵ Egli era un uomo mandato da Dio, sebbene suo padre fosse un sacerdote. Oh, sì. Suo padre, Zaccaria, era un sacerdote. Ma avete notato? Dio non avrebbe lasciato che quel profeta si mescolasse con le loro organizzazioni. Suo padre lo avrebbe portato alla loro scuola di teologia, alla grande denominazione *Tal dei tali*, lo avrebbe reso un buon ministro, sapete, e lo avrebbe completamente educato, e gli avrebbe dato un mucchio di roba che non avrebbe dovuto avere. Ma Dio non avrebbe lasciato che la sua anima venisse contaminata. Lo comprendete? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Egli non poteva lasciare che quell'uomo si mescolasse con le organizzazioni. Egli non apparteneva ad alcuna di esse, nessuna setta, farisei, sadducei, erodiani, o qualsiasi poteva essere. Dio non lo avrebbe permesso.

¹⁷⁶ Egli ebbe una strana nascita. Era un bambino strano. Era un profeta. Suo papà era un sacerdote, ma Egli non avrebbe permesso che si mescolasse con tutte le loro ipocrisie, le religioni farisaiche e altro. Che cosa fece egli? Lo portò fuori nel deserto e lo addestrò nel deserto.

¹⁷⁷ Che addestramento! Amen. Egli lo addestrò tramite l'esperienza. Quello è il meglio, per conoscere Dio. Quando egli uscì, sapeva esattamente qual era la sua commissione. Dio confermò la sua commissione.

Dove la confermò Egli? Al fiume. Ora, se potete fare due più due. Vedete? Al fiume!

Disse: “Sono la voce di uno che grida nel deserto: ‘Preparate la via del Signore, raddrizzate il Suo sentiero’”.

¹⁷⁸ Giovanni, un uomo inviato da Dio. Dio non gli avrebbe permesso di contaminarsi con ciò. Lo addestrò nel deserto, tramite Dio. Non lo addestrò nelle loro scuole, non nella loro teologia. Se lo avesse fatto, sarebbe stato tutto indottrinato di roba come voi che uscite oggi dalle scuole, ogni genere di scuole. Non solo la presbiteriana, battista e metodista, ma le scuole pentecostali, tanto sbagliate, qualsiasi di quelle scuole di teologia, li portano là fuori. Oh!

¹⁷⁹ La sua venuta, disse lo Spirito, di Isaia. La sua venuta, la venuta di Giovanni, fu predetta nella Scrittura. Isaia 40:3 disse. “Manderò il Mio messaggero davanti a Me, per preparare la via”, oppure, quello era Malachia 3. Disse, Malachia 3, disse: “Egli avrebbe mandato il Suo messaggero davanti a Lui”. Il profeta, l'ultimo profeta, parlò di lui. L'ultima cosa detta di lui. Ricordate, l'ultimo Libro del Vecchio Testamento disse che Elia sarebbe venuto dai figli di Israele prima della presentazione del Messia.

¹⁸⁰ Siete pronti? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] L'ultimo Libro nella Bibbia, l'Apocalisse, ci mostra che ci sarà un suo ritorno nell'ultimo giorno, per la chiesa gentile, un segno. Come lo mancano! È profetizzato che egli torni ancora, appena prima della grande e seconda Venuta del Signore. In Mal- . . . In Malachia al 4° capitolo, anche in Apocalisse, il 3° capitolo, ci dice che egli sarà qui negli ultimi giorni. Quello stesso, che starà sulla breccia per le persone, con un piccolo gregge che Dio gli darà, egli verrà negli ultimi giorni. Dio disse così. Egli sarà un segno per questa nazione gentile, che il suo tempo non è più.

¹⁸¹ E, ricordate, quando egli appare sulla scena, il tempo è vicino. Preghiamo che Dio lo mandi. Il tempo è vicino.

¹⁸² Appena il suo ministero era finito, il Messia mostrò Se Stesso. Appena questo grande verrà negli ultimi giorni, concluderà il suo ministero, il Messia mostrerà Se Stesso. Sarà così. Il tempo è vicino, quindi faremo meglio a pregare. Fareste meglio ad iniziare a pregare.

¹⁸³ Il suo segno dato da Dio per quest'epoca dimostrerà il, quello che egli è. Tutti lo sapranno. Dio lo confermerà. Egli mostrerà segni e prodigi come non sono mai stati fatti sulla terra, da esso. Non intendo lo stratonare, lo scuotere, e il parlare in lingue. Egli sarà sostenuto dalla Parola di Dio, com'era quest'uomo. Perché? Egli era profetizzato di venire, in Malachia 4 e Apocalisse 3, quindi egli verrà. Non c'è niente che lo fermerà; sta arrivando. Amen. Egli ci sarà. Amen. Che

le persone oggi si inginocchino e inizino a gridare a Dio, e osservate che cosa accade. Lo vedrete mostrarsi in potenza. Sissignore.

¹⁸⁴ Secondo la Scrittura, il Messaggio del suo segno sarà “il volgere”. Che cosa il suo . . . Come sapremo che si tratta di lui? Come sapremo che è quello giusto?

¹⁸⁵ Sapete, Israele una volta chiese, in Deuteronomio, 20° capitolo . . . 20° versetto, credo sia. Egli disse: “Come sapremo che questo sarà quello giusto?”

Come sappiamo noi? Dio ci dice che lo riconosceremo. Che cosa farà egli? “Egli volgerà i cuori dei figli all’originale Messaggio pentecostale del principio”. Oh, my!

¹⁸⁶ Un segno che viene trascurato, il vero segno, e lo mancano. Lo fanno sempre.

¹⁸⁷ Di nuovo alla vera Chiesa, al vero Messaggio! Egli rimarrà da solo contro la denominazione, coraggioso e senza timore, con il COSÌ DICE IL SIGNORE. Non si comprometterà con alcuna denominazione. Non avrà niente a che fare con alcuna; non farà accordi per nulla. Egli rimarrà dritto sulla Parola, COSÌ DICE IL SIGNORE. Dio confermerà il suo ministero con segni e prodigi, grande rivelazione della Parola, e mostrerà alle persone. Che giorno è vicino! Come . . . Egli starà come fecero Pietro e Giovanni, in seguito, nel Giorno di Pentecoste.

Dopo la Pentecoste, che erano stati riempiti con lo Spirito Santo, battezzati là, si trovarono nella corte del Sinedrio. Rimasero là con tutto il coraggio che si poteva avere. Quando, dissero: “Vi proibiamo di insegnare ancora nel Nome di Gesù”.

¹⁸⁸ Egli disse: “È giusto che noi diamo ascolto a voi, o a Dio? Giudicatevi fra di voi, ignoranti, non istruiti”. Amen. Erano profeti. Erano profeti unti di Dio. Erano i segni dello Spirito Santo. Erano profeti. Sapevano.

¹⁸⁹ Erano proprio come Giovanni. Erano stati lassù a Pentecoste e avevano trovato qualcosa.

Non erano come la maggior parte dei predicatori oggi, sedicenti, vantandosi di che grande organizzazione abbiamo, quanti ne abbiamo nei nostri grandi gruppi. “Noi siamo una grande denominazione. Compriamo una grande opera missionaria”. Oh, misericordia. “Oh, abbiamo le folle più grandi di tutti gli altri”. Che cos’è? È una influenza politica. Voglio che ascoltiate attentamente, i prossimi due o tre minuti. Una influenza politica.

¹⁹⁰ Di certo ho detto qualcosa, alcuni minuti fa, sapete di cosa sto parlando. [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Un segno che è profetizzato. L’ho lasciato da parte, l’ho messo nelle vostre mani. Vedete? Ebbene, non solo voi qui, ma coloro

che ascolteranno. È nelle vostre mani. Fatene quello che volete farne. Pregate, e osservate Dio che viene sulla scena. OsservateLo adempiere la Sua Parola. Egli sta aspettando.

¹⁹¹ Quando le bombe atomiche, e le persone hanno paura. E il Pentagono, non sanno che cosa fare. E segni mistici nei cieli, di dischi volanti, e tutto quello che Dio predisse. È tempo che quell'Elia, (egli è da qualche parte), sorga sulla scena.

¹⁹² Lasciate che le persone, che quel piccolo gregge, quel piccolo rimanente che Dio gli darà, che quel piccolo rimanente inizi a chiamare Dio, e osservate che cosa accade. Ci sarà una prova di forza nazionale. Ci sarà una potenza che non hanno mai visto prima. Il problema è, stavolta, che allora sarà troppo tardi per loro. Le porte saranno chiuse. Quindi, ricordate, siamo al tempo della fine. Pregate.

¹⁹³ Guardate oggi a quello che chiamiamo ministero. Che cos'abbiamo? Ora, in chiusura, voglio dire questo. Che cos'abbiamo? Non abbiamo niente. Alcuni dei nostri leader più famosi, i nostri evangelisti più grandi; uno dei nostri evangelisti famosi ha detto: "Se posso trovare che in un anno rimane il dieci per cento dei miei convertiti, sarò molto grato". Quando, perfino non molto tempo prima di quello, Finney, ne aveva il novantasette per cento.

Paolo ne aveva cento, e in aggiunta centinaia, centinaia e in aggiunta centinaia. Si salvava uno, e, egli era così riempito, fratello, egli andava e parlava a qualcun altro; lui parlava a qualcun altro; e lui parlava a qualcun altro; arrivavano ai milioni. Perché? Loro avevano qualcosa. Rimanevano sulla Parola.

¹⁹⁴ Oggi, pensiamo solo alle grandi folle. Che cos'è? È una organizzazione politica. Se veniamo, qualche grande evangelista viene in città, che cosa arriva prima? Un mucchio di uomini, se tutti i metodisti, battisti, presbiteriani, tutti loro. Loro stabiliscono una piccola valutazione in cui, loro: "Egli può predicare solo *questo*, e non può predicare *questo*. E non può predicare *questo* ma può predicare *quello*". Che cos'avete?

¹⁹⁵ E si accostano là, donne. Sto parlando dei pentecostali. Entrano là donne, vicino all'altare, continuano a supplicare.

¹⁹⁶ Sono sempre stato contrario ad una chiamata all'altare. Potrei anche dirlo. Non credo in esse. Nessuna tale cosa nella Bibbia. Come può alcun uomo venire se Dio non lo chiama? Non potreste tenerlo lontano. Non dovete chiamare niente. Dio l'ha chiamato. La chiamata all'altare è un'idea metodista. È giusto. Chiamate all'altare, li afferrano, dicono: "John, sai, tua madre è morta tanto tempo fa".

¹⁹⁷ "Ooh-ooh-ooh, sì, fratello, ooh-ooh!" Quella non è conversione.

¹⁹⁸ Qui, alcune sere fa, abbiamo avuto una esibizione a Louisville, di una donna portata dentro in una bara, disposta

sul palco dell'arsenale. "Centinaia di persone", dissero, "corsero all'altare". Il Vangelo non è uno spauracchio. Non è un sentimento solidale. È una conversione della convinzione.

¹⁹⁹ Osservate queste riunioni, questi grandi evangelisti, e anche nel mio piccolo umile ministero, non escludendomi. A volte sento come di avere vergogna, ad uscire. È così. Che cosa dobbiamo fare noi? Restare e fare chiamate all'altare e persuaderli. Ragazzine si avvicinano là, e tutte masticano gomme da masticare, dicono: "Vedi? Vedi? Sto andando. Uh-huh". Queste donne vengono là, con capelli tagliati e volti dipinti, pentecostali, ed entrano, ed escono, e dicono di aver parlato in lingue. E non lasciano mai crescere i loro capelli, e fanno ancora la stessa cosa che facevano. Mi dite che è una conversione? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Quella è una derisione di Dio. La Bibbia disse: "È un peccato e una disgrazia che si taglino i capelli". Come può una donna con i capelli tagliati condannare una donna che ha del trucco in volto? Farebbe meglio a portarlo. L'ora sta arrivando, quando l'ascia viene posta alla radice dell'albero. Ed ogni albero che non darà buon frutto verrà abbattuto.

²⁰⁰ Qual è il problema? Era sbagliato. Perché, i nostri moderni, *cosiddetti* predicatori qui fuori, grandi folle e impettiti. Le organizzazioni non sanno di Dio più di quanto un Ottentotto sappia di notte egiziana, quando viene. Salgono lassù . . .

²⁰¹ E se le persone a Pentecoste fossero salite lassù e avessero detto: "Ora, Gesù ci ha comandato di salire qui e rimanere finché riceveremo potenza dall'Alto. Ora, fratelli, siamo stati qui già nove giorni. Accettiamolo, per fede. Ora, abbiamo lo Spirito Santo. Usciamo, perché siamo stati qui. Abbiamo fatto quello che Gesù ci ha detto di fare"? Non ci sarebbe mai stata alcuna esperienza.

²⁰² Lasciate che vi dica qualcosa. So che questo è su nastro, ma eccolo venire, comunque. Ascoltate. Vi dirò qualcosa. È una vergogna. La gente cerca di . . . Non ho mai creduto che lo Spirito Santo fosse "scuotere". Non ho mai creduto che lo Spirito Santo fosse "evidenza di parlare in lingue, o gridare, o acclamare". Quelle sono sensazioni emotive. Credo che lo Spirito Santo possa farlo. Ma lo Spirito Santo Si fa tabernacolo alla Deità. Credo che un grande gruppo di persone che dichiara di avere lo Spirito Santo non Ne sappiano niente in merito. Incontrate Dio. Come? Il Giorno di Pentecoste!

²⁰³ Ora dicono, come i battisti oggi, il presbiteriano e i metodisti.

Ho chiesto: "Credete di avere il . . ."

²⁰⁴ "Oh, sì, Lo accettiamo, per fede". Per fede, niente! Non è quello. È una sensazione.

205 Vi piace vedere un tramonto. Rimanete e guardate il sole che scende, e piangete, e scorrono le lacrime. Quello non è Dio. Quella è emozione, da qualcosa che c'è in voi. Sentite di qualcuno che è malato, o qualcuno che è morente, voi gridate e piangete. Quello non è Dio. Quella è emozione umana. Come Dio. . .

206 Ho visto persone ad una partita di baseball, diventare così felici da divenire balbuzienti, tutto il resto. Non ditelo a me.

Abbiamo bisogno di un risveglio, una salvezza. E i pentecostali arrivano, emozionano le persone, e dicono loro: "Quando parlano in lingue, hanno lo Spirito Santo". E alcuni di loro vivono ogni genere di vita, dopo.

Ascolta fratello. Nel Giorno di Pentecoste, non era così. Non si affidarono mai su alcune lingue o qualsiasi cosa. Mentre erano là, trovandosi in un luogo, di unico accordo, Dio scese, letteralmente, fra loro. Essi videro, su ognuno di loro, lingue di Fuoco, circa così, sospese sopra il loro capo. Dio era là. Non era nessun: "Accettatelo per fede, o qualche emozione". Erano riempiti dello Spirito Santo, e poi uscirono e iniziarono a parlare in lingue. Ma, prima, incontrarono Dio.

Ecco qual è il problema oggi. La gente si emoziona e si eccita, emozione, e non è lo Spirito Santo. Lo Spirito Santo Si fa tabernacolo alla Deità. Le vostre parole sono le Sue Parole. Vi dico, quello che ci serve oggi, è una chiamata.

207 La gente entra, donne così, entrano, parlano in lingue, escono. E andate nei luoghi dove hanno le loro chiese. . .

208 Vorrei che ci fosse seduto qui Billy. Ho appena ricevuto una lettera da laggiù da qualche parte, l'altro giorno, dove una donna diceva: "Appartengo ad una certa, famosa", la più grande denominazione dei pentecostali, una grande organizzazione trinitaria. Dissero: "Tutte le nostre donne, Fratello Branham, si tagliano tutte i capelli. Io avevo lunghi capelli neri". Disse: "Li ho sempre amati, perché credevo che fossero dal Signore". Disse: "Non portavo mai il trucco. La nostra chiesa insegna che è antiquato". Disse: "Loro mi dicono, quando avevo i capelli raccolti in un crocchio, dietro, hanno detto, 'Stai attenta, hai una ruota bucata sul retro', e cose simili. Dissero, 'Stai portando una ruota bucata, una ruota bucata dietro la testa'". E disse: "Alla fine, mio marito disse: 'Perché non ti tagli i capelli e fai come le altre'".

Ora ho una lettera in risposta a lei.

Lei disse: "È così? Ho sentito uno dei tuoi nastri, quel battesimo Cristiano nel Nome di Gesù Cristo". Ora, sapete quello che lei riceverà. Non è vero? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Lei disse: "Dimmi, Fratello Branham. Sono affamata. Voglio sapere quello che ho fatto".

209 Dirò: "Vergogna a quel tuo marito sviato. E quel gruppo senza dio con cui stai adorando, esci da loro". Giusto. Dio non

cambia. Quando Dio dice qualcosa, Egli lo dice sul serio. Non mi importa quanti predicatori sviati vogliono compromettersi, per ottenere una grande organizzazione o un gruppo. Abbiamo bisogno di quelli della salvezza. Uomini che prenderanno posizione e lasceranno che le loro mogli facciano così, ho poca fiducia nella vostra esperienza di essere un Cristiano. Giusto. Pentitevi, o perite! My, misericordia!

²¹⁰ Entrare così, unirsi a chiese, chiese pentecostali, tornare fuori e non cambiare mai un po'; rimanere la stessa cosa, mai muoversi un po'. Oh, misericordia. Che cos'è? Moderne Iezebel. C'è stata solo una donna nella Bibbia che si sia mai dipinta il volto, e Dio l'ha data in pasto ai cani. Iezebel moderne che trascinano in giro per il colletto i loro Acab, qualsiasi piccolo uomo effeminato che lascerà fare ciò a sua moglie, indossare pantaloncini ed altro, e uscire qui sulla strada e indossare vestiti che la fanno sembrare così attillata come un wurstel spellato così. E andare... Non lo dico come battuta. Questo non è il luogo per una battuta. Questa è la Parola di Dio. È vero. Giusto. Camminare per strada, con un vestito così stretto, addosso, al punto da non poter camminare. Poi, qualche uomo farà un'affermazione su di lei, e volete combattere con lui. Avreste bisogno di uno schiaffo sulla guancia, per averglielo lasciato fare. Mostra di cosa siete fatti. È esattamente giusto.

²¹¹ Quello di cui abbiamo bisogno è il Vangelo. Dio, fai sorgere qualcuno sulla scena che riporti proprio alla Parola. Dio disse che non è neppure una cosa decente che una donna perfino venga in chiesa e preghi con i capelli tagliati. E una donna che si taglia i capelli, è... un uomo ha perfetto diritto di divorziare da lei. Lei è una donna disonorevole. La Bibbia disse così. Lei è disonorevole verso suo marito. Forse non lo sa. Qualsiasi donna che indosserà pantaloncini è disonorevole. Lei potrebbe non saperlo. Signora, non sto cercando di ferirti. Sto cercando di salvarti da un lago di fuoco, e l'inferno. Ravvediti!

²¹² "Oh", dite voi, "io ho lo Spirito Santo". Poi agite così, con Dio che Si fa tabernacolo in voi, lo stesso Dio che vi ha detto di non farlo?

²¹³ "Oh", voi dite, "io ho parlato in lingue". Ho visto diavoli parlare in lingue. Ho visto, in Africa, bere sangue da un teschio umano, e parlare in lingue e invocare il diavolo. Sono stato in accampamenti di streghe e stregoni, dove hanno parlato in lingue e interpretato. Ho visto matite scrivere su un tavolo e scrivere in lingue sconosciute, e l'uomo si avvicinava, lo interpretava. Ciò era vero. Non parlatemi in merito alle lingue. Ora ne abbiamo anche troppo.

Tuttavia, credo che Dio abbia una lingua sconosciuta. Credo che Dio parli in lingue sconosciute, ma non affidatevi a

quello. Paolo disse: “Se anche parlassi con lingue di uomini ed Angeli, e non avessi lo Spirito Santo, non sono ancora nulla. Se anche potessi muovere monti. . .”

²¹⁴ Molte persone cercano di dire, “Oh, *questo* è un grande uomo di Dio. Dovresti vedere i grandi miracoli”. Ebbene, i diavoli guariscono. . .

I diavoli escono e compiono cose simili. Conosco streghe che escono, e cose del genere, ha un grembiule attorno *così*. Ci mettono dentro denaro. Lei prende un capello da dietro la testa, lo immerge nel sangue e lo getta dentro. E quelle persone sono persone oneste, stanno credendo. Non è quell'uomo. Sono quelle persone che credono di accostarsi a Dio, tramite la strega.

²¹⁵ Non disse Gesù: “Molti verranno a Me in quel giorno, e diranno: ‘Ho avuto grandi campagne di guarigione’”? Quello non è un segno. È un segno che siamo alla fine. Non disse Gesù, in Matteo al 24° capitolo, circa anche il 24° versetto, 24:24? Ed Egli disse: “Sorgeranno falsi profeti negli ultimi giorni e mostreranno grandi segni al punto da sedurre gli stessi Eletti se fosse possibile”. Ma gli Eletti stanno sulla Parola. Loro sanno che cos'è un vero segno.

²¹⁶ Come può un uomo, che compie queste cose, che rinnega la Fede di Dio, dire di essere un profeta dal Signore? Com'è mai possibile che un uomo possa farlo?

Egli potrebbe essere un profeta, come coloro che erano laggiù nei tempi di Acab e Giosafat, quando si alzò Micaia. Ma ne avevano uno laggiù che rimase sulla Parola, Elia. La Parola del Signore era scritta, che Acab sarebbe giunto alla sua fine, e la visione di Elia era con quello.

²¹⁷ E qualsiasi uomo, qualsiasi uomo che si dichiara spirituale o profeta, riconosce che ogni Parola di *Questa* è vera. Come può essere un trinitario? Come può battezzare nel nome di “Padre, Figlio, e Spirito Santo”, e dire di essere unto con lo Spirito? Come può insegnare alle persone quell'errore, ed essere ancora unto con lo Spirito? Non può essere fatto. È cosa impossibile.

²¹⁸ Mi rendo conto che non è popolare. Ma non vogliamo essere popolari. Dovete essere onesti.

Ora, Iezebel e Acab. Sissignore.

²¹⁹ Perché, perché lo fanno? Perché quelle donne lo fanno, si tengono i capelli tagliati, e portano il trucco, ed escono e indossano pantaloncini quando passano gli uomini, e cose simili, i loro marito lo fanno? Perché non hanno un vero profeta nel loro pulpito, per dir loro la Verità. Dicono loro: “Ebbene, quello non è diverso. Quello va bene. Non si deve andare con *quello*”. Voi!

²²⁰ È la Parola del Signore. La Bibbia disse: “Una donna che indosserà un indumento che appartiene ad un uomo è un abominio davanti a Dio”. Dio non cambia. Come può Egli cambiare ed essere Dio? Egli è infinito.

221 Hanno bisogno di un vero profeta che dica loro che quello è un segno della fine. La Bibbia disse che lo avrebbe fatto. Isaia, il 5° capitolo, disse che le donne avrebbero fatto ciò negli ultimi giorni. Esattamente. Quindi, eccole.

222 Ma loro dicono di avere un profeta nel pulpito, timoroso della Parola di Dio. Non. . . Egli ha timore della congregazione.

Preghiamo che Dio ci mandi quell'ultima Luce, quelle Luci della sera, ci mandi colui che Egli ha promesso di mandare, per la Chiesa eletta, che dirà loro qual è la Verità, starà sulla Parola di Dio. Lascerà le Izebel e Acab, poi li separeranno. È esatto.

223 Ricordate quando le donne iniziano ad agire così. Ora tornate indietro un pochino, quando iniziarono a tagliarsi i capelli e agire così. Quando le donne iniziano ad agire così, è in quel tempo e in quella stagione che Elia deve apparire sulla scena negli ultimi giorni con il segno del tempo della fine, con il segno del tempo della fine come era nei giorni di Lot. Vedete? Il segno del tempo della fine; quando le donne iniziano ad agire così. Stanno ora agendo in quel modo. È in quel tempo che l'Eliseo deve apparire sulla scena, setacciando e chiamando, rimproverando e facendo a pezzi, giusto, con il segno di Dio dietro di lui, che avanza. Egli non chiamerà nessuna grande chiesa ora. La Bibbia disse: "Non temere, piccolo gregge, è piaciuto al Padre tuo darti il Regno". È così. È esattamente così.

224 Egli deve essere rigettato da tutti tranne il piccolo gregge, perché egli è come Elia con i suoi settecento, e Giovanni con il suo piccolo gregge. Sì.

225 Vedete dove ci troviamo oggi? Dobbiamo tornare alla Pentecoste originale. Dobbiamo tornare alle cose di Dio. Dobbiamo tornare. Fratello, sorella, non siate ingannati nella vostra esperienza. Stiamo—stiamo aspettando quell'ora.

226 Non prendete solo: "Io—io lo spero. Io credo, per fede Lo accetto". Non fatelo. Incontrate Dio, faccia a faccia, e siate riempiti dello Spirito, e allora guardate cosa avviene. E se quello spirito in voi è contrario a questa Parola, allora lasciate stare quello spirito. Prendete un. . . Pregate che Dio vi dia lo Spirito, allora.

227 Quando questo Spirito sorge nell'ultimo giorno, Esso sarà un avvertimento contro loro, coloro che sono falsi. Vedete? Perché, Giovanni disse: "Non pensate di dire in voi stessi che noi, che voi 'avete Abrahamo come padre'". Noi abbiamo il. . . Siamo il. . .

"Noi, i nostri padri erano metodisti, battisti, presbiteriani, o pentecostali". Non pensate di dire, voi: "Dio", e siete figli di Abrahamo, perché Dio è in grado di far sorgere figlioli ad Abrahamo da queste pietre. Non pensate che sarete scusati perché siete pentecostali. Niente affatto. Dio è capace di far sorgere da queste pietre figlioli ad Abrahamo. Quello è esattamente giusto. Sissignore.

228 Parlate solo la Parola di Dio, nella verità dell'ultimo giorno, la sua profezia lo è.

229 Se solo mi lascerete voltare indietro qui solo un minuto, lasciate che vi mostri come possiamo scoprire. Ho molte Scritture annotate qui. Mi sono solo riferito ad esse. Voglio leggervene una. Da, lasciate, prima, prendiamo. . . Prendiamo Deuteronomio, il 18° capitolo, e scopriremo, solo un minuto. Solo così, prima di concludere qui, così posso leggervi questa Scrittura. In Deuteronomio, il 18° capitolo, bene, e ora vediamo. Il 20° versetto del 18° capitolo, Deuteronomio, 20.

Ma il profeta che presuntuosamente imprende di dire a mio Nome cosa alcuna, ch'io non gli abbia comandata di dire, ovvero parla a nome di altri dèi (plurale), quel profeta sia fatto morire.

È giusto. Spiritualmente morto. Bene. "L'anima che pecca, morirà". Abbiamo un solo Dio, non "Dei".

E se tu dici nel cuor tuo: Come conosceremo la parola che il SIGNORE ha. . . non avrà detta?

"Come sapremo? Ce ne saranno così tanti, come sapremo? Questo dice *questo*, un altro dice *questo*; come se uno dice *questo*, e l'altro dice *quello*, e così via". Ora osservate. Noi sappiamo.

Quando il profeta avrà detta alcuna cosa a Nome del SIGNORE, e quella cosa non sarà, e non avverrà; quella cosa sarà quella che il SIGNORE non avrà detta; quel profeta l'avrà pronunziata per presunzione; non temer di lui.

230 Se Dio non l'ha detto, allora non abbiate timore. Ciò, va bene, andate semplicemente avanti e dimenticatevene. Vedete?

231 Ora guardate quello che sentiamo oggi. Il Credo degli Apostoli, il credo del metodista, il credo del battista, il credo dei pentecostali, il credo, credo, credo. Che cos'è un credo? Dove viene preso? Sfido chiunque a mostrarmi il Credo degli Apostoli nella Bibbia. Non credo ci sia una tale cosa.

Se gli apostoli avevano alcun credo a cui si tenevano, eccolo qui: "Ravvedetevi ognuno di voi, e siate battezzati nel Nome di Gesù Cristo per la remissione dei vostri peccati, e riceverete il dono dello Spirito Santo. Perché a voi è fatta la promessa".

Non vedete dove ci troviamo, amici? Siamo in una condizione terribile. Che cos'è? Un segno verace che viene trascurato.

232 Ora, siete uomini e donne, la maggior parte di voi, e siete figli di Dio. Non trascuratelo. Ricordate che dobbiamo avere queste cose. Devono accadere in questo giorno, in quest'ora in cui adesso viviamo. Questa è l'ora, appena prima della Venuta del Messia, ci dev'essere un annuncio che viene da Dio.

Lasciate che ve lo legga. Torniamo a Malachia. È l'ultimo del Vecchio Testamento, e ascoltate quello che Egli dice qui in Malachia. Poi noi siamo. . . Ascoltate questo solo un momento.

Ora, se notate, Malachia 3, parlando di quello che Gesù disse della venuta di Giovanni.

Ecco, io mando il mio Messaggero, ed egli acconcerà la via davanti a me; e subito il Signore, in qual voi cercate, e il Messaggero del Patto, il qual voi desiderate, verrà nel suo tempio; ecco, egli viene, ha detto il SIGNORE degli eserciti.

²³³ Quello era Giovanni, annunciando la venuta di Gesù. Ed Egli venne nel tempio, esattamente quello che Egli disse, il Messaggero del patto, l'Angelo che era con il. . . nel deserto con i—con i discepoli, o con Israele. Credete che Egli era quel Messaggero? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] “Ebbene”, disse Lui, “Io vengo da Dio, e torno a Dio”.

²³⁴ Ora, perché fu data una malattia a Paolo? Per tenerlo a freno.

Dopo che Gesù era morto, e sepolto, e risorto; dopo lungo tempo, Paolo Lo incontrò, faccia a faccia, sulla via per Damasco. (Egli disse: “Sono venuto da Dio, e torno a Dio”.) Paolo alzò lo sguardo. Là c'era una grande Luce, quella stessa Colonna di Fuoco. Sapete di cosa sto parlando? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] La stessa Colonna di Fuoco. E Paolo Gli parlò, ed Egli rispose a Paolo. La gente non Lo sentì. Non Lo sentirono. Ma Paolo Lo sentì. Egli disse: “Saulo, Saulo, perché Mi perseguiti?”

Egli disse: “Chi sei Tu, Signore?”

²³⁵ Egli disse: “Sono Gesù. Ora alzati e vai nella strada chiamata Dritta. Da là in poi ti verrà detto cosa fare. Ho un profeta che verrà lassù per dirti cosa fare, vedi. E come. . .”

²³⁶ Paolo fu fatto scendere, fu battezzato, e chiamò il Signore, ricevette lo Spirito Santo.

E Paolo disse: “Ho avuto un'infermità nella carne, che mi è stata data, un diavolo, un messaggero del diavolo, che mi *colpisce*”, è come, “colpo dopo colpo”. Si rimetteva, e poi lo prendeva, lo colpiva di nuovo. Disse. “Ho consultato tre volte il Signore, per toglierlo da me, ma il Signore ha detto: ‘Paolo, la Mia grazia ti basta’”. Allora ho detto: “Affinché non fossi esaltato sopra l'abbondanza della rivelazione”.

Egli ricevette più, per rivelazione, di Pietro, Giacomo, Giovanni, o qualsiasi di loro. Egli vide Lui dopo che se ne era andato forse da due anni, o più, stando in una Colonna di Fuoco, parlandogli. Quanto è più grande oggi, duemila anni, ed Egli vive ancora! Amen.

²³⁷ Disse: “Mi è stato dato, affinché non mi esaltassi oltre, dicendo, ‘Ora, fratello, sono sopra tutti voi. Vedete? Io—io

ho visto Lui dopo che era risorto dai morti, e Gli ho parlato. Io...’ Affinché non mi esalti al di sopra, mi è stato dato qualcosa, per tenermi umile”. Sì.

²³⁸ Egli era colui che disse loro di essere ribattezzati, di nuovo, nel Nome di Gesù. Disse: “Se un Angelo dal Cielo...”

²³⁹ Egli disse: “Non sono salito alle loro scuole, ovunque si trovassero” Disse: “Non sono salito direttamente a Gerusalemme, e non per quattordici anni”. Disse: “Sono sceso in Egitto, laggiù in Asia”. E consultò il Signore, fu laggiù per tre anni, studiando il Vecchio Testamento, per vederlo tutto confrontato. Quando tornò, quattordici anni dopo, incontrò Pietro e gli altri, e avevano lo stesso Vangelo, battezzavano nella stessa maniera, e facevano la stessa cosa. Amen. Egli sapeva che ciò era giusto. Sissignore.

²⁴⁰ Ora ascoltate Malachia, qui, Malachia 3. Ora, se poteste, lasciate solo che lo renda chiaro per voi, credo. Volgiamo molto facilmente in Matteo l’11° capitolo. E vediamo se io...Potrei averlo preso sbagliato. Penso di avercelo. Potrei doverlo prima guardare. Matteo 11. Vediamo. Iniziamo a:

E dopo che Gesù ebbe finito di dare sue istruzioni a’ suoi dodici discepoli, egli si partì di là, per insegnare, e per predicar nelle loro città.

E...Or Giovanni...udite che egli era...avendo in prigione udite le opere di Gesù, era...prigione udite le opere di Gesù, mandò due dei suoi discepoli, a dirgli:

Sei tu colui che ha da venire, o pur ne aspetteremo noi un altro?

L’occhio d’aquila di Giovanni fu velato, laggiù in prigione. Vedete?

E Gesù, rispondendo a lui, disse loro: Andate... rapportate a Giovanni queste cose che voi tu...udite, e vedete:

“Giovanni è un profeta. E se egli—egli sentirà questo, ciò che sta accadendo, egli saprà Chi sono Io”. Vedete? Egli disse:

I ciechi ricoverano la vista,...gli zoppi camminano; i lebbrosi son mondati,...i sordi odono, e i morti risuscitano,...

“E tutte le denominazioni sono insieme”? Non dice così, vero? [La congregazione dice: “No”.—Ed.] No. Non lo dice. Dice:

...gli zoppi camminano; i lebbrosi son mondati,...i sordi odono, e i morti risuscitano, e l’evangelo è annunziato ai poveri.

Ecco il segno. Osservate. “E come essi se ne andavano...”

E beato è colui il quale non si...scandalizzerà di me.

Ora osservate. “Beato è colui che non si scandalizzerà di Me”, in altre parole, oppure, “vergognerà di Me. Beato è colui che non si vergognerà di Me”. Vedete?

... come essi se ne andavano, Gesù prese a dire alla turba intorno a Giovanni: Che andaste voi a veder nel deserto?

Ora osservate questo profeta.

... Che andaste voi a veder nel deserto? Una canna dimenata dal vento?

Non Giovanni. Oh, no. “Voi generazione di serpenti nell’erba”, egli disse a quelle denominazioni, “chi vi ha avvertiti di scampare all’ira che ha da venire? Non iniziate a dire: ‘Noi apparteniamo a *questo* e *quello*, perché Dio è in grado di far sorgere figlioli da queste pietre”. Oh, fratello, non era una canna dimenata da un vento, riguardo a lui.

... Una canna dimenata dal vento?

Ma pure, che andaste a vedere? Un uomo vestito di vestimenti morbidi? (Deve cambiarsi gli abiti due o tre volte mentre sta predicando?) ecco, coloro che portano vestimento morbidi son nelle case dei re.

Sono i ministri che escono e baciano i bambini, sapete, e—e sposano i giovani, e—e vanno a scuola e fanno discorsi intellettuali, e, sapete, tutte queste piccole cose effemminate. Vedete? Vedete? Egli non maneggia una spada a due mani qui fuori in prima linea. “Che cosa siete andati a vedere, un tizio simile?” Ebbene, Egli sta chiedendo a loro.

Ma pure, che andaste voi... a vedere? Un profeta? (Ascoltate.) sì certo, e vi dico, e più che profeta.

Sissignore. Che cos’era lui? “Dite che egli era ‘più che un profeta?’” Egli era un profeta, di più. Egli era il messaggero di quell’epoca.

... che andaste a vedere? Un profeta? Sì certo, vi dico, e più che un profeta.

Perciocché costui è quello... cui è scritto: Ecco, io mando il mio messaggero davanti alla mia faccia, ... acconcerà il cammino dinanzi a me.

Guardate qui in Malachia 3. “Ecco, Io mando il Mio messaggero davanti al Mio volto”.

²⁴¹ Osservate. Ora, Malachia 4, lasciatemi leggere questo. Egli deve tornare ancora.

... ecco, quel giorno viene, ardente come un forno; e tutti i superbi, e, ...

²⁴² Quello è oggi. Scendo per strada e vedo queste persone. Potete parlar loro, e vi deridono, vi prendono in giro. Penso,

che cos'è? L'altro giorno, stavo camminando, giù, sul lato della piazza quaggiù. Stavo parlando ad alcune persone, e loro dissero solo "oh", e camminarono via.

Qualcosa proprio mi disse: "Sono carne da cannone atomico, presto saranno cenere sparsa sul suolo. Lasciali stare. Hai parlato in pace. Preparati ed esci qui". Alleluia! Immagino che non avrei dovuto dirlo. "Preparati. Cingiti i lombi. Ti sto chiamando". Ecco perché sto aspettando.

Perciocché, ecco, quel giorno viene, ardente come un forno; e, tutti i superbi, . . . e chiunque opera empicamente, saran come stoppie: . . .

Quello è esattamente quello che avverrà. Cosa accade quando un grande . . . alcuni di voi agricoltori; quando un fuoco forte arriva ad un campo di frumento, quando è proprio stoppia? La lascia proprio stesa, con dietro ceneri. È tutto quello che farà, quando quello, quando colpirà.

. . . il giorno che viene che li divamperà, ha detto il SIGNORE degli eserciti; talché non lascerà loro né radice, né ramo.

Non rimarrà niente di loro.

Ma a voi, che temete il mio Nome, si leverà il Sole della giustizia, e guarigione sarà nelle sue ale; . . . voi uscirete, e saltellerete a guisa di vitelli in stia. (Quello è il Millennio.)

E voi calpesterete gli empi; perciocché saran come cenere sotto la pianta de' vostri piedi, in quel giorno che io opererò, ha detto il SIGNORE degli eserciti.

Uscendo, nel Millennio. "Le ceneri degli empi".

Ricordatevi. . . la Legge di Mosè, mio servitore; al quale io ordinai, in Horeb, come statuto e legge, per tutto Israele.

Ora, ascoltate attentamente ora.

Ecco, io vi mando il profeta Elia, avanti che venga quel grande e spaventevole giorno del SIGNORE.

²⁴³ Ora, quello non avrebbe potuto essere Giovanni. Non avrebbe potuto, perché il mondo non fu distrutto allora. Ma qui Egli disse, in Matteo 3, Egli manda un messaggero davanti a Lui. E Gesù disse: "Quello è l'Elia che ha da venire, per preparare la via davanti a Me".

"Ma prima che questa grande bomba atomica colpisca, vi manderò Elia il profeta".

Ed egli convertirà i cuori de' padri a' figliuoli, e i cuori de' figliuoli a' lor padri; che talora io non venga, e non percuota la terra di sterminio a modo d'interdetto.

244 Profetizza, in questo giorno.

Ma ora voi dite: “Oh, quell’Elia, quello doveva essere Giovanni”. Veramente Giovanni era il messaggero del patto. Quello è esattamente giusto. Gesù disse così, e lo verificò proprio qui: “Questi è colui di cui ho parlato”. Ma, vedete, non poteva essere l’Elia che doveva venire. Vedete? Non poteva essere. Perché, vedete, avrebbe, la profezia allora sarebbe sbagliata; la terra là in passato non fu distrutta. Vedete? “Ma prima che venga il grande e terribile giorno del Signore, vi manderò Elia. Ed egli restaurerà”, osservate la Sua prima venuta, “i cuori dei padri verso i figli”. È quello che fece Lui, prima, quindi portò il messaggio della nuova dispensazione, la venuta di Cristo, tirando via i vecchi padri ortodossi dalla fede ortodossa, in una nuova fede che era appena nata.

Poi quando Egli viene la seconda volta: “E i cuori dei figli di nuovo ai padri pentecostali, il Messaggio originale”.

245 Ora andate qui in Apocalisse 3, e lo vedrete proprio là di nuovo. Quindi, è profetizzato. Siamo al tempo della fine, fratello mio. È così.

246 Come i quattrocento profeti contro Micaia, dicono che noi siamo. . . Siamo nell’ultimo giorno, lo sappiamo. Falso profeta, mostra falsi segni, unendosi a denominazioni. Dicono: “Venite e unitevi. Uniamoci. Venite e unitevi alla nostra chiesa. Portate la vostra associazione. Siamo aperti stamattina a farvi trasferire la vostra associazione da *quella* chiesa in *questa*”. Oh, assurdità. A cosa vi serve un’associazione? Se non avete un’eredità in Cielo, dimenticatevene. Falsi profeti mostreranno falsi segni.

247 Ma, guardate, i veri profeti, rimarranno con la Parola di Dio. I veri segni porteranno la vera Parola di Dio verso una vera Chiesa, e la vera Chiesa riceverà la Parola e Ne gioirà. Quando il piccolo gregge, che verrà dato negli ultimi giorni, che sarà un rimanente dei gentili, che sarà portato oltre.

248 Quando venne Gesù, non c’erano—c’erano altro che solamente pochissimi che là credettero. Il piccolo gruppo di Giovanni era quello che credette. Gesù li portò da là in avanti, ne fece discepoli e proseguì. Quando Elia. . .

249 Quando venne la distruzione, quando venne il tempo di Noè, egli era un segno, e portò le persone nell’arca. Quando venne Elia, egli tirò le persone fuori dalla confusione in cui si trovavano. Quando venne Giovanni. . . Tutti i profeti furono segno, segno, segni, segno.

Ed Egli ci promise un segno nell’ultimo giorno. Negli ultimi giorni ci sarebbe stato un segno. È un segno trascurato. La gente non lo vede. Loro proprio ci passano sopra, e lo lasciano andare. Fratello, sorella, non unitevi alla chiesa. Lasciate che dica questo, ora concludendo.

²⁵⁰ Se avete avuto solo un'esperienza di qualche emozione, qualche sensazione, non riposate su ciò. Non fatelo, per la vostra gente. Siete. . . Sto parlando alle persone. Li ho sentiti accendere i registratori là dietro, proprio allora. Ora sto parlando alla Chiesa. Vedete? Ascoltate. Non fatelo.

²⁵¹ A volte dico molte di quelle cose, così, in modo che le persone fuori nel paese qui fuori, rimangano con Dio. Cercate il vostro segno verace. Lo vedrete. Sarà tutto attorno a voi, ma milioni ci cammineranno accanto e non lo vedranno.

Quando venne Gesù, loro non Lo riconobbero.

Non riconobbero Elia. Sapete cosa dissero quando salì Elia? Non credevano a quell'assurdità. Dissero: "È un'assurdità". I figlioli proprio là in quella stessa città in cui egli viveva. Egli ci viveva, ci predicava, faceva segni e prodigi proprio là in quel paese. Quando venne un allarme: "Non riusciamo a trovare Elia; il Signore l'ha rapito in un turbine", loro risero di una tale cosa.

²⁵² Ecco venire Elia, Eliseo, con addosso gli stessi segni, un simbolo di Cristo e la Sua Chiesa. Ecco venire Elia, lo stesso; Eliseo, gli stessi segni che aveva Elia, scendendo dritto, facendo quello. Anche i loro piccoli bambini lo seguirono, dissero: "Vecchia testa pelata, perché non sei andato su con Elia?" Vedete cosa accadde a quei bambini irriverenti?

Oggi loro deridono e si fanno beffe. Non temere, fratello, il giudizio è sospeso proprio ora nei cieli. Sta scritto sul volto di ogni americano. È giusto. Il giudizio è sospeso nei cieli, tutta l'ira del Dio Onnipotente.

²⁵³ [Spazio vuoto sul nastro—Ed.] "Disprezzando coloro che sono buoni; avendo una forma di pietà, ma rinnegandone la potenza: anche tali schiva".

²⁵⁴ Non prendete una sensazione. Non prendete un'emozione. Non prendete qualsiasi cosa finché non incontrate Dio, faccia a faccia, e lasciate che lo Spirito di Dio entri in voi. Egli entrerà nel vostro cuore e anima con potenza, e amore, e ardore.

²⁵⁵ Dio, aiutami a trovare là il mio posto, da qualche parte nei prossimi giorni, rimanere là finché vedrò dov'è la mia prossima mossa.

²⁵⁶ Abbiamo aspettato a lungo. Io ho aspettato a lungo. Ricordo il tagliare il prato là dietro. Quando ho costruito questa casa quassù, il Signore mi chiamò. Mia moglie ha pianto perché non voleva lasciare sua madre. Disse: "Forse non si prenderanno cura di lei".

Dissi: "Anch'io ho una madre anziana".

²⁵⁷ Ero seduto laggiù, un giorno, tagliando l'erba. Mi sedetti. Tanto chiara, venne una Voce, disse: "Separati, poi Io ti benedirò".

Dissi: “Signore Dio, mi rende felice essere qui. Tu vedi cosa devo fronteggiare”.

²⁵⁸ Tutte quelle cose ora sono finite. Mamma Broy è in Gloria; anche Mamma Branham.

“Dov’è la mia mossa, Signore?”

²⁵⁹ Il giudizio colpirà questo paese, uno di questi giorni. Ci sono altre nazioni che non hanno sentito il Vangelo. Ci sono luoghi.

²⁶⁰ Qualsiasi cosa facciate, non dimenticate le mie parole. Non fatelo. Lasciate che questo si ancori. Dio prenda una penna di ferro e lo scriva nel vostro cuore, affinché non lo dimentichiate. Non dimenticatelo. COSÌ DICE IL SIGNORE. Tornate a Dio, con tutti i vostri cuori. Tornate. Non affidatevi sull’emozione, sensazione, o altro. Cercate Dio con tutto ciò che è in voi, finché vi accade qualcosa, che volete riallinearvi, volete essere devoti, temere Dio, voi—voi volete vivere nel giusto. Fatelo. Non dimenticatelo, perché siamo al tempo della fine. Ora, ricordate, siamo al tempo della fine.

²⁶¹ E ricordate questo, mentre concludo, per pregare, fra un minuto. Non dimenticate. Ascoltami, tabernacolo. Se questo nastro funziona ancora, ascoltami, mondo, dove andrà. Sorgerà un segno, un vero segno. Forse è già sorto ed è trascurato, un vero segno che Dio ha sempre dato, che viene trascurato.

Preghiamo.

²⁶² Gesù di Nazareth, come ha parlato quella grande Voce quel giorno, alcune settimane fa, stando a lato, mentre stavo passando sopra quel tronco, attorno all’albero, e quello Spirito scese attraverso le cime di quegli alberi e disse: “Gesù del Nuovo Testamento è Jehovah del Vecchio”. O Dio, su questa Roccia io prendo posizione. Ogni altro terreno sono sabbie che sprofondano. Ogni altro terreno è sabbia che sprofonda.

²⁶³ Per più di trent’anni, Signore, ho gridato, attraverso questa valle qui. Quel Messaggio, non mi sono mosso un pollice da Esso, da dove ho iniziato, proprio lo stesso Messaggio, la stessa cosa; richiamare le persone, non ad una sensazione, ma ad un’esperienza di incontrare Dio ed essere nati dal Suo Spirito. Oh, che cosa rimarrà se non un giudizio? Per coloro che rigettano quel Messaggio, Signore, non è rimasto niente.

²⁶⁴ Tu hai così adempiuto la Tua Parola, nel dichiarare i segni dell’ultimo giorno, e dimostrarla in modo infallibile, che Tu sei Dio, e che siamo qui. Anche quando oggi sentiamo grandi evangelisti nelle terre, tutti gridano. E la capitale della nostra nazione, delle altre nazioni che stanno nominando, e—e la paura scende. E quando siamo vicini a questi grandi uomini, fino in Francia, predicendo che la prima bomba cadrà a Louisville, Kentucky, per centinaia di miglia spazzerà il paese. O Dio, hanno avuto una possibilità di ascoltare, ma non hanno voluto.

265 L'hanno riportata giornali, notizie di chiesa, televisione, radio. Non c'è scusa. Allora, Signore, Tu hai detto: "Tutti coloro che il Padre Mi ha dato verranno, e nessuno può venire se il Padre non lo attira prima".

266 Ora, Padre, faccio questa preghiera per me stesso. Eccomi, ora sto diventando vecchio, e non so quanti giorni ci siano rimasti, Signore. Potremmo non avere che oggi. Ma qualsiasi cosa sia rimasta, Signore, e quello che è rimasto della mia vita, O Dio, è possibile che Tu possa prenderla e farne qualcosa, per la Tua gloria?

267 Prego prima per me stesso, Signore, che Tu mi conceda la Tua volontà. Sia fatta la Tua volontà, Signore, qualsiasi cosa sia. Voglio che quel giorno in cui verrò ad incontrare Te sia detto: "È stato ben fatto". Se è grande, o se è piccolo, qualsiasi cosa ci sia nel Tuo grande cuore per la mia vita, Signore, eccomi.

268 Manda un Angelo con un carbone e purifica le nostre labbra e santificaci, Signore, per l'ultima grande cosa che sta per colpire la terra. Lasciaci essere una voce che grida nel deserto del peccato: "Preparatevi ad incontrare Dio".

269 Questa piccola chiesa, queste persone che vengono, giorno dopo giorno, e guidano centinaia di miglia. O Eterno ed amorevole, e non dimentichi mai un bisogno; il Dio di Abrahamo, Isacco, e di Giacobbe; Che ha risorto Gesù dalla tomba, ed ora Egli siede alla destra della Maestà in Cielo; Dio fatto tabernacolo nella carne: benedici queste persone che io benedico nel Tuo Nome. Possano sempre ricordare e sapere che c'è un segno, un segno della fine. Prego che Tu lo dia a loro, e li renda vincitori di altri: sul loro lavoro, ovunque possano essere, negli angoli della strada, stazioni di servizio, o ovunque possa essere, per testimoniare nel negozio di provviste, al lattaiolo. Qualsiasi cosa possa essere, Signore, se qualcosa avvisa il loro cuore, possano essere un testimone. Possano vivere delle vite così pie e santificate da essere epistole scritte lette da ogni uomo.

270 Dio, benedici le nostre donne. O Dio, prego che farai lavar loro i loro volti, quelle che non lo fanno, prendere il . . . togliere il trucco di Iezabel da loro. Fa' che abbiano l'audacia di essere Cristiane, e lo Spirito di Dio su di loro, abbastanza, da sapere che non dovrebbero indossare quei vestiti indecenti che indossano. Fa' che lascino crescere i loro capelli, come signore. Perché sta scritto nella Bibbia: "Prezioso agli occhi del Signore è quel ramoscello che scamperà tutta questa roba che avanza nell'ultimo giorno. Sarà glorioso agli occhi di Dio", come l'ha predetto il profeta. Dio, concedilo.

271 Non c'è altro che io possa fare. Ho gridato con la mia voce, anno dopo anno, Signore. E se Tu ora non prendi l'iniziativa,

non c'è niente che io possa fare. Io lo prego, che Tu lo faccia. E so che lo farai, perché l'hai promesso nella Tua Parola. Ed ecco dove io prendo posizione. Posso solo testimoniare, Signore. E nessuno può venire se Tu non lo attiri; e tutti coloro che il Padre ha dato verranno. Ho quella sicurezza, che la Tua Parola se ne prenderà cura. Benedicici, Signore.

²⁷² E se ci sono coloro qui che dipendono solo da una sensazione, forse hanno acclamato. Forse hanno lo Spirito Santo. Oppure, noi non consideriamo quello, Signore, perché abbiamo visto persone a partite di baseball, gridare. Abbiamo visto gridare persone ad intrattenimenti mondani. Le abbiamo viste così felici da piangere, per terra, danzare, e tutte quelle cose. Quello non sei Tu, Dio.

²⁷³ Ma vogliamo incontrare Te e parlare a Te, e che Tu risponda, quello è ciò che vogliamo, Signore. Oh, Ti prego, Dio, in questo stesso istante, che Tu mandi quello Spirito Santo nella stanza, questo umile, piccolo luogo. Non c'è luogo degno in cui Lui venga. Ma prego, Dio, che, nel Tuo proprio modo, Lo mandi proprio ora nella stanza. Convinci le anime.

²⁷⁴ E come ho detto poco fa, Signore, forse Tu hai messo una pietra d'inciampo sulla via di qualcuno, in merito a queste chiamate all'altare, supplicando e persuadendo le persone a salire. E quando torniamo indietro l'anno prossimo, li troviamo due volte più figli dell'inferno di quanto erano all'inizio. Come possono venire se Tu non li convinci e non li accusi, il grande Spirito Santo?

²⁷⁵ E Ti prego, Signore Dio, se quel peccatore, uomo o donna, ragazzo o ragazza, si trova in questo edificio stamattina, che lo Spirito Santo entri con tale potenza di accusa al punto che lacrime scorreranno sulle loro guance e goccioleranno nella loro anima, Signore, affinché dal profondo del loro cuore credano e accettino Cristo. Concedilo, Signore. Non hanno bisogno di nessun altare. La loro anima sarà l'altare. Concedilo, Signore. Allora vengono di tutto cuore a Te, e dicono: "Voglio essere battezzato nel Nome di Gesù Cristo per la remissione dei miei peccati di cui mi sono pentito". Concedilo, Signore. Riempili con lo Spirito Santo.

²⁷⁶ Dacci oggi evangelisti nel mondo, non quelli che persuadono e tirano, e fanno figlioli denominazionali. Dio, fai sorgere Tu Stesso dei figli. Porta le persone a pregare, Signore. Sto pensando alla casa di Cornelio. Non era mai accaduto prima ad un gentile, ma stavano digiunando e pregando. E quando quell'uomo di Dio, quel profeta, stette là: "E mentre diceva queste parole, lo Spirito Santo cadde su di loro che sentirono la Parola". Dio, concedi quel tipo di riunione. "Mentre Pietro diceva queste parole". O Dio, erano pronti. Stavano digiunando. Stavano aspettando. Erano sinceri. Non erano solo "aspetta", erano "aspetta finché".

277 Quegli apostoli aspettarono finché Dio scese fra loro, e potevano vederLo e parlarGli. Uscirono con cuori che carbonizzarono il mondo. Erano coraggiosi, e rimasero in mezzo a luoghi dove avrebbe potuto significare il farsi tagliare la testa. Dissero: “È giusto per noi ascoltare voi, o le vostre organizzazioni, o i vostri uomini denominazionali? Oppure, ascolteremo Dio? Pensateci voi”. E proprio diretti, appena furono lasciati andare, uscirono e predicarono ancora il Nome di Gesù Cristo. O Dio, dacci—dacci quello, Signore.

278 Fai sorgere questo di cui stai parlando nelle Scritture, per noi. Ungilo, Signore. Lo richiedo. Mandalo, Signore. O Dio, i nostri cuori affamati gridano. Mandalo, Signore, che faccia tornare le persone di nuovo alla Fede dei padri, che le allontanerà da questi pupazzi denominazionali, in una reale esperienza con Dio, come fecero a Pentecoste, di nuovo una vera chiesa, ardente, con lo stesso Messaggio, la stessa Fede, la stessa Dottrina, la stessa Bibbia, lo stesso Dio con lo stesso segno. Fai sorgere un profeta per noi, Signore.

279 Guarisci i malati che sono in mezzo a noi oggi, Signore. Ci sono coloro qui che sono bisognosi. Prego per loro, Padre. Sono stato così a lungo, ad indugiare stamattina, e ci sono coloro seduti qui.

Una notte, mentre l’apostolo Paolo stava predicando tutta la notte, un giovanotto cadde dall’edificio e si uccise. Si addormentò. Non intendeva farlo, ma egli—egli si addormentò. E cadde, e la sua vita se ne era andata. E l’apostolo pregò, e la vita tornò di nuovo in lui.

280 O Signore Dio, ci sono molti qui che sono caduti in malattia. E mentre abbiamo aspettato oltre il tempo di congedare la chiesa, ci sono coloro che sono malati. O Dio, che quella potenza, quello—quello Spirito Santo che viene personalmente in una Colonna di Fuoco, Che dichiara Se Stesso e Si rende noto di essere Chi Egli è, e noi Lo crediamo, che Egli circonda ogni persona qui dentro oggi. Guarisci i malati, Riempi con lo Spirito. Dai liberazione in ogni maniera, Signore, di cui abbiamo bisogno. Satura i nostri cuori con la fede, con fede immortale, Dio con fede che non si compromette poiché abbiamo il COSÌ DICE IL SIGNORE. Concedilo, Signore.

281 È il Tuo popolo, il Tuo Messaggio, la Tua Parola, i Tuoi servitori. E il diavolo non ha presa su di noi. Egli non può nemmeno distruggerci quando questo tabernacolo sarà distrutto. “Poiché se questo tabernacolo terreno sarà distrutto, ne abbiamo già uno che attende”. Egli non può farci alcun male, perché tutto quello che è nemico nostro è nemico Tuo, perché siamo Tuoi. Siamo stati acquistati con un prezzo, del prezioso Sangue di Gesù.

Quindi, voi diavoli che avete legato queste persone con malattie, io vi ordino, nel Nome di Gesù Cristo, di uscire da ognuno di loro. Come servitore di Dio, dichiarando che questa Parola è la Verità, voi lasciateli. Non avete diritti. Tutto quello che avete mai dichiarato di avere, è stato cancellato al Calvario. E non potete trattenerli ancora.

²⁸² Ora, Dio, dai ad ogni uomo e donna, ragazzo o ragazza qui dentro, fede per credere ciò. La Parola è stata parlata. “Se dite a questo monte, ‘Spostati’ e non dubitate in cuor vostro”. “La preghiera di fede salverà il malato”. “Avrete ciò che avete chiesto”. Lo sappiamo. Abbiamo quella fiducia in Dio. Se abbiamo fede del tutto, se Dio vive in noi, lo crediamo. E so che è così, Signore. Quindi, concedilo, oggi, per la malattia e la salvezza. Oppure, devo aver detto, o dovrei aver detto, prima la salvezza e poi la malattia. Concedilo, Signore, perché l’anima ha più valore del corpo.

²⁸³ Ma coloro che, a volte, la loro anima è salvata, e questo vecchio corpo appartiene ancora a Satana, ed egli sa che lo prenderà al tempo della fine. Lo spezzerà e lo manderà indietro. Gli insetti ci strisceranno dentro e lo divoreranno. Ma lui non toccherà mai quell’anima, perché è il prezioso tesoro di Dio. E tramite quella vita, come da una foglia, ritorna a Dio Che l’ha data; si farà avanti nella prossima stagione, con un corpo nuovo che Satana non potrà mai toccare. Neppure la vecchiaia o qualsiasi altra cosa possono toccarlo. Sarà un corpo glorificato. Aspettiamo quello, Signore. Ora benedici il Tuo popolo. Sono Tuoi. E li affido nella Tua mano. Lo chiedo nel Nome di Gesù.

[Il Fratello Neville profetizza—Ed.] Gloria...Lode...[Un altro fratello profetizza.]

²⁸⁴ Quella non è la mia parola. Quella è la Sua Parola. Oh, ciò che ci serve, quest’ora, quest’ora in cui viviamo! Non comprendete, amici, che Dio non viene alle grandi celebrità? Egli dimora fra gli umili, i piccoli, le cose umili. Forse non comprendete cosa sta accadendo proprio ora, cosa si sta muovendo in questo edificio, cosa si sta muovendo fra queste persone proprio ora.

²⁸⁵ Perché prima lo Spirito Santo ha detto: “Prima che faccia loro alcuna cosa”, tramite il Fratello Higginbotham? “Osservate questo Messaggio, perché L’ho portato Io”, qualcos’altro di simile, “per avvertirvi di questa cosa che giunge”. Guardate cos’è successo.

²⁸⁶ Alcune cose, le Scritture che ho annotato qui, non le ho mai neanche toccate, e sono andato proprio lontano da loro. Sono stato guidato là fuori dallo Spirito Santo. Vedete? Alcune Scritture, non le ho neanche toccate. Sono andato su un’altra cosa, del tutto. Ogni tanto, ascoltando qualcuno che viene, mi giro e scopro dove si trovava. Lo Spirito ora sta parlando in ogni direzione.

287 Oh, gente, siate onesti, siate sinceri. Non cercate riposo su... Vedete, state—state cercando qualcosa di grande e luccicante.

Quando, tutti i profeti, anche Davide disse: “Alla Venuta del Signore, ogni monte sarà abbassato, e i—e i luoghi bassi saranno innalzati”. Disse: “I monti salteranno come montoni, e le foglie batteranno le mani”. Ebbene, le persone cosa pensavano che sarebbe, quando venne Gesù?

Che cosa ne è venuto fuori? Un vecchio predicatore umile, non aveva istruzione. A nove anni, andò nel deserto, non per essere ammaestrato dall'uomo, ma per essere—essere ammaestrato da Dio. Uscì, e rimase con un pezzo di pelle di pecora avvolto attorno, con del pelo su tutto il volto, tutto peloso, e i capelli scendevano sul collo. Vivendo nel deserto, di locuste, che sono cavallette, locuste selvatiche e miele, quando visse nel deserto. E venne, stette nel fango sulle rive, e proclamò la venuta del Messia. E il Messia scese proprio, un Uomo ordinario fra le persone, e fu battezzato. E tutti i profeti dichiararono di essere una delle cose più grandi che mai accaddero, e fu così. Vedete?

288 Guardano che avvenga per qualcosa di grande, qualcosa di luccicante. Vedete? Lo Spirito Santo non luccica. Esso arde. Il luccicare è del mondo. L'ardere è di Dio.

Ardi su di me, Signore, è la mia preghiera. Umiliami. Prendimi, modellami e formami. Spirito del vivente Dio, muoviti di nuovo su di me. Modellami, formami. Rendimi Tuo, Signore. Prendimi soltanto.

289 Sono alquanto consapevole che stamattina lo Spirito di Cristo si sta muovendo attorno in questo edificio qui. Il Dio che giudicherà il mondo è qui proprio ora, tanto certo quanto io mi trovo in questo pulpito. C'è stata una, due, tre conferme di ciò, della Parola, proprio esattamente quello che disse la Bibbia. Lo avete sentito chiudersi in quel momento, dopo ciò? Uno, due, tre, tutto in ordine spirituale, tutto in ordine Scritturale. Oh, aprite i vostri cuori e comprendete. Oh, un tale tempo, che cosa potrebbe accade in questo tempo!

290 Erano in un alto solaio, di unico accordo, aspettando. “Perché coloro che aspettano il Signore riceveranno nuova forza. Saliranno con ali come aquile”.

291 Non solo salire là e dire: “Signore, mi dispiace, i miei peccati. Ora accetto per fede di avere lo Spirito Santo”, e allontanarsi.

Coloro che aspettano il Signore, settimane, giorni, qualsiasi cosa sia, riceveranno nuove forze. Saliranno con ali come aquile. Correranno e non si affaticheranno. Se cammineranno, non si stancheranno. “Insegnami Signore. Insegnami Signore, ad aspettare”. Aspettare il Signore.

²⁹² Giorno e notte, costantemente, Anna era nel tempio, pregando costantemente, giorno e notte. Quando portarono dentro Gesù. Lei entrò, cieca, nell'edificio, andò in giro. Una donna cieca mise le mani su di Lui e benedì Dio. Perché, nella sua cecità fisica, nel suo spirito, lei era mossa dallo Spirito, fin dove si trovava Lui.

²⁹³ Là, Simeone, Lo aspettava, dietro nella stanza di preghiera là dietro, sapeva di avere una promessa, dallo Spirito Santo, che non sarebbe morto; un uomo vecchio, ottanta, quasi novant'anni. Ed egli era... disse apertamente alle persone: "Non vedrò la morte finché non vedrò il Messia". E in quello stesso istante, un piccolo Bambino... .

Che cos'era Lui? Non una celebrità, tutte le guardie sull'attenti quando fecero entrare il Messia, avvolto in modo molto amabile e bello, e carino e speziato, e profumato come i piccoli bambini che vengono per essere consacrati. Ma una piccola madre di cui si era parlato male, dissero: "Lei ha avuto un Bambino, fuori dal vincolo matrimoniale". Avvolto in stracci, il giogo, stoffa del giogo del bue avvolta attorno a Lui, camminando per l'edificio, e tutti continuavano a mantenersi a distanza da Lui.

Ma ecco venire quel piccolo gruppo, quel piccolo gruppo. Anna, per dirne una. Simeone, un altro, camminando lungo la fila, non sapendo quando Lo avrebbe visto. E alzò le mani e disse: "Signore, lascia che ora il Tuo servo si diparta in pace, secondo la Tua Parola, perché i miei occhi hanno visto la Tua salvezza". Uhm. Vedete? Niente di grande, luccicante. Un ardore; e sebbene se ne parlasse male, era un segno.

²⁹⁴ E, oggi, si parla male del segno. Non ha cooperazione. Esso—Esso... . Se ne parla male, ed è chiamato di tutto. Ma è un segno che viene trascurato, un segno di cui si parla male. La Bibbia parla di ciò: "Un segno, di cui si parla male".

²⁹⁵ Ricordiamo questo mentre viaggiamo verso le nostre case. Non lasciate mai che questo Messaggio muoia lontano dai vostri cuori. Qualsiasi cosa facciate, non fatelo. Meditate su Questo, giorno e notte. E pregate, giorno e notte, che Dio ora faccia sorgere il Suo testimone. Siamo pronti, perché credo, presto, che il tempo non sarà più. Stiamo venendo.

²⁹⁶ "Come, quando sarà, Fratello Branham?" Non lo so. Forse oggi. Potrebbe essere domani. Se non è oggi, lo aspetterò domani. Potrebbe essere quest'anno, l'anno prossimo, dieci anni. Forse trent'anni, non so quando sarà. Ma io dico, da ora innanzi, siate pronti in ogni minuto.

²⁹⁷ E non prendete solo qualcosa di ordinario. Non fatelo. Non riposare, giorno e notte, finché non avete parlato a Dio. Trattenetevi dal fanatismo. Non eccitatevi nell'emozione. Non fatelo. Quello è ciò che porta così tanta roba radicale e

ne rende le persone timorose, vedete, è a motivo del fanatismo radicale. Non accettatelo; affatto. Rimanete proprio là finché parlerete a Dio. Dopotutto, è la vostra anima, e siete voi quelli che passeranno l'Eternità al di là. E siate certi di non stringere solo le mani e dire un credo, oppure—oppure accettare qualcosa per fede. Non fatelo. Parlate a Dio. Lasciate che Dio vi parli, e osservate che cosa vi accade. Osservate i vostri desideri e quello che accade, allora saprete se avete parlato a Dio o meno.

²⁹⁸ Per voi che stamattina Lo avete creduto. Per voi, e io—io ho parlato in merito alle chiamate all'altare. Sapete come si faceva nella Bibbia? “Quanti credevano al Signore, quanti credevano al Signore erano battezzati nel Nome di Gesù Cristo per la remissione dei peccati”. Se non siete mai... Non abbiamo mai avuto chiamate all'altare. Non hanno mai fatto avvicinare le persone. Quando lo fate, prendete di tutto. Ecco un tizio che viene all'altare, dall'aspetto arrogante, e si inginocchia, perché qualcuno ha cercato di prenderlo. Voi—voi—voi farete il doppio della fatica a prenderlo mai di nuovo. Vedete? E che cosa fate? Fate entrare di tutto. E Gesù disse: “Tutti coloro che il Padre Mi ha dato verranno a Me”. Rimanete con quella Parola. Dio ne farà il resto. È giusto. È giusto. Dio ne farà il resto.

²⁹⁹ Dio vi benedica. Spero di vedervi ancora stasera, spero, ognuno di voi che potrà. So che molte persone dovranno rimanere fuori, lontano. Io verrò giù, stasera, per ascoltare il mio fratello, se sarà la volontà di Dio. Non voglio prendere entrambi i suoi messaggi.

³⁰⁰ E—e il Fratello Neville è un dolce uomo di Dio. E so, io so chi... Quando lo sento predicare, so che viene direttamente dal suo cuore. Lo so. E Fratello Neville, come ha detto l'altra sera, quel commento, disse che ho fatto un'affermazione. “Un giorno lo battezzero nel Nome di Gesù”. L'ho fatto. Perché? Ho visto in lui la sincerità e l'onestà. Sapevo che se egli... poteva mai essergli dato, e vedendo che egli... ed egli—egli poteva veramente vedere Ciò, i suoi occhi si sarebbero aperti, Lo avrebbe ricevuto. Ho aspettato, e dicendo alla Chiesa: “Non preoccupatevi, quel predicatore metodista andrà tutto bene”. Ed eccolo qui oggi, un pastore del tabernacolo, tanto solido nell'opera quanto possa esserlo, nel Messaggio. Egli crede a Dio. E io so, quando sento venire qualcosa dal Fratello Neville, so che è genuina, che viene da Dio, perché egli è quel genere d'uomo.

³⁰¹ Ho imposto le mani sui vostri fazzoletti su cui si è pregato. Confidando, che ognuno di voi abbia ricevuto una benedizione da Dio. Confido che Dio sia nel vostro cuore.

³⁰² Noi non—noi non veniamo qui per—per ottenere una benedizione da Dio, tanto per venire qui. Ogni giorno che facciamo un respiro, abbiamo una benedizione da Dio. Quello

che veniamo a fare qui, è una correzione, per tagliare via, per circoncidere i nostri cuori, e per andare davanti a Dio, e per credere a Dio con tutti i nostri cuori.

³⁰³ Ricordate la Parola del Signore. E non dimenticate, e non mancate, di guardare un segno verace mandato da Dio.

E allora volgerò il servizio al Fratello Neville, per lasciargli dire qualsiasi cosa voglia dire.

[Il Fratello Branham lascia il pulpito, e il Fratello Neville dice: “Sono di certo, my, vi dico, ho saputo che Dio ha confermato quello che ci aspettavamo all’inizio del servizio. Mentre guardo questi numerosi volti, stamattina, so che è stato buono avervi avuto qui. Ed è stato buono che io sia stato qui. Ed io dovevo essere qui, e voi dovevate essere qui. La vostra missione è stata adempiuta correttamente se la considerate così. Quello che possedete stamattina, potete averlo perché l’avete ricevuto da Dio. E avremo immediatamente il servizio battesimale, seguendo questo. E il Fratello Willard Collins officerà il servizio battesimale, e abbiamo due o più candidati. E ci piacerebbe vedere cento candidati per il battesimo nel Nome di Gesù Cristo, stamattina”.—Ed.] Amen! [“Determinati a mostrare la vostra fede in un modo manifesto. La fede non è opera. La fede, parlandone, non fa niente. Ma la fede, dimostrata, è l’ordine della Bibbia”.] Amen! È giusto. [“Tramite obbedienza, la fede può essere dimostrata. Possa Dio concedere ad ognuno, stamattina, che si trova qui, che sente di essere disposto a fare così, possiate venire. Se questo è il... Se questo è un po’ fuori dal vostro ordine di ciò che avevate pianificato, o forse avete un appuntamento da prendere immediatamente, o qualcosa, se potete permettervi di ritardare ciò, e attraversare questo atto di obbedienza; credo come vostro umile fratello in Cristo, e collaboratore insieme al profeta di Dio, credo che sarebbe—sarebbe la vostra scelta migliore, fare ora quella decisione”.] Dio concedilo...?... [“E concedete di venire, e prendere il vostro posto fra altri che devono essere battezzati, affinché possiate essere in questo numero, formando il piccolo gregge. Oh, è meraviglioso, non lo è, essere uno dei Suoi, ed essere in accordo alla Sua Parola? Alziamoci tutti insieme, mentre ci prepariamo a congedarci. Domenica prossima, il Fratello Branham sarà di nuovo con noi. Ricordiamoci quell’annuncio. Ha detto che sarà qui stasera, ma non ha detto che ministrerà. Comunque, il mio desiderio è, sempre, che lo faccia. E non deve temere su quello che io prendo posizione. Il mio desiderio è certamente, sapendo che il Messaggio e la—la chiamata, la funzione che egli ha, è un grande bisogno di questo ultimo giorno. Do sempre spazio. Dico questo in presenza delle persone e di lui. Sono, felice di dare il posto, sempre, in qualsiasi servizio, per questo Messaggio importante che io credo. Perché, Dio ha parlato

tramite due di noi, stamattina, dando significato al segno di questo. E sono deliziato di avere il privilegio di essere in grado di essere solo uno che può dare il posto a lui. E vorrei, stasera, sarei grato, se il nostro fratello, e servitore e profeta di Dio, fosse disposto ad agire così, molto felicemente darò a lui il posto. Proprio solo alla sua parola, qualsiasi cosa egli senta. Ma, egli ha parlato, e ci affideremo proprio alla conclusione dell'intera cosa nelle mani del Dio Onnipotente". Il Fratello Branham ritorna al pulpito—Ed.]

³⁰⁴ Non si potrebbe chiedere niente di più dolce, potreste, da un vero fratello? Il motivo per cui io... Vedete, amici, io—io so che mi amate. Amate il Fratello Neville. Amate tutto il popolo di Dio. Ci amiamo l'un l'altro. Se c'è mai stato un tempo in cui dovremmo amarci l'un l'altro, è oggi. Dovremmo essere così vicini, fratello, che noi proprio... Saremmo più che veri fratelli e sorelle di sangue. Quello è l'amore che dovremmo avere nei nostri cuori l'un per l'altro, la più alta riverenza e rispetto. E mi piace quello. Mi piace quella cosa reale.

³⁰⁵ E qui, il Fratello Neville, e il Fratello Higginbotham. Fratello, credo che quello fosse il Fratello Funk. Non sembrava neanche lui, che ha dato quel messaggio là, che venne. Sono venuti da Dio, quei messaggi, amici. L'hanno fatto davvero. Chiunque abbia discernimento spirituale lo sa.

³⁰⁶ Ma ecco che cos'è. Venendo, mi—mi piace così tanto il Fratello Neville che penso questo, vedete. Non mi—mi piace dire niente se non ho davvero qualcosa da Dio da dirvi. Vedete? E ho avuto questo—questo sul mio cuore, circa due o tre giorni fa, e non l'ho osservato molto fino alla scorsa notte, ho scorso alcune Scritture. Ecco il motivo per cui vengo a tenerlo. Ora non è più nelle mie mani. Vedete? Qualsiasi cosa ne facciate, sta, quello sta a voi, vedete. Ma non è più nelle mie mani.

³⁰⁷ Ma, il Fratello Neville ed io, siamo proprio in quel modo. Se scendo qui, a volte solo per—solo per parlare, e qualcosa del genere, e il Fratello Neville ha un messaggio da Dio, io mi metto a sedere. Sì, davvero. Darei spazio al messaggio di Dio, sempre. Vedete? Ecco il modo in cui facciamo l'uno all'altro. Ecco perché dico... Se—se Dio non mi dà niente, allora, forse solo per parlare. E se Dio da qualcosa al Fratello Neville, quando sia, e io sono proprio qui al pulpito, domenica mattina, domenica sera, quando sia, il Fratello Neville farebbe solo... Egli sarebbe abbastanza un fratello. Verrebbe da me, direbbe: "Fratello Branham, credo che tu sia un servitore di Dio, ma il Signore mi ha appena dato un messaggio". Lo farai, non è vero? [Il Fratello Neville dice: "Amen".—Ed.] Sissignore.

³⁰⁸ Farei lo stesso con lui, se egli dovesse parlare. Dire: "Fratello Neville, mi scuserai? Dio mi ha dato un Messaggio. Devo dirlo alle persone, proprio ora". Ed egli, il Fratello

Neville, si farebbe da parte; ognuno di noi, per l'altro. Vedete? Ecco il modo in cui lo facciamo. E allora se noi, se non ho alcuna cosa determinata, allora io . . .

³⁰⁹ Amo proprio sentirlo predicare. L'ho sentito. Quanti l'hanno sentito, la scorsa domenica sera? Un tale messaggio meraviglioso, vi dico. Si collegò proprio, a quello che fu detto nel mattino.

E, gente, vi dico, avete abbastanza Parola di Dio che di certo dovrete vivere giusti ed essere a posto.

Dio vi benedica ora, Fratello Neville.



UN SEGNO VERACE CHE VIENE TRASCURATO ITL61-1112

(A True Sign That's Overlooked)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originariamente in inglese la mattina di domenica 12 novembre 1961, al Tabernacolo Branham in Jeffersonville, Indiana, U.S.A., è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice Of God Recordings.

ITALIAN

©2016 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.

www.branham.org

Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org